

# "JE EST UN AUTRE" *io è l'altro*

Indagine sulle certificazioni, ai sensi della legge 104/1992 e della legge 170/2010, degli alunni frequentanti le scuole statali di ogni ordine e grado e dell'infanzia comunali del territorio del Comune di Napoli



A cura dell'Assessorato  
Scuola e Istruzione  
del Comune di Napoli



SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO  
**CESAREPOZZO**  
servizi d'integrazione sanitaria  
dal 1877



L'attenzione alla diversità e l'impegno a ragionare di inclusione a partire dall'ascolto dei territori e dei loro bisogni costituisce un tratto qualificante della nostra visione amministrativa: per realizzare politiche inclusive abbiamo sempre voluto accompagnare agli interventi lo sforzo di conoscere dal di dentro i bisogni, e la ricerca condotta dall'Assessorato alla scuola, in sinergia con gli Assessorati alle politiche sociali e alla salute, va in questa direzione.

Le scuole della città presidiano all'inclusione alla cittadinanza sin dalla più tenera età e accolgono e realizzano integrazione per prime, con la loro prossimità alle necessità delle famiglie e con le continue interazioni con le altre istituzioni. Spesso le scuole stesse sono lo specchio del modo in cui evolve la società e al contempo ci danno indicazioni per il cambiamento. Nella rilevazione triennale sul numero di allievi con certificazioni ex L.104/1992 e ex L.170/2010 (disabilità e DSA), realizzata grazie alla collaborazione delle scuole cittadine di ogni ordine e grado, le indicazioni che possiamo cogliere e proporre a tutti gli altri attori e a tutti i livelli istituzionali sono preziose, un patrimonio da far fruttare.

In prima istanza i dati raccolti ci dicono proprio questo: che da questo spazio, dalla scuola, può partire una "buona politica" solo se si fanno i conti con il modo in cui il tema delle diverse abilità e delle difficoltà di apprendimento si dipana nelle sue complessità, territorio per territorio, realtà per realtà, incidendo all'interno delle comunità educanti come potenziale di risorse e non solo come problema. E' mia convinzione e auspicio che da Napoli possa partire la sfida per un ragionamento critico che investa le istituzioni tutte: mettiamo a disposizione questa rilevazione per il dibattito, per l'interpretazione da parte di tutti i soggetti che o per diretta competenza o per sensibilità civica possano arricchire con i propri contributi il lavoro iniziato, perché si possano compiere scelte strategiche e di programma che per il futuro consentano di sviluppare politiche non pensate in astratto ma orientate alla realtà concreta. Costruire "utopie concrete", per dirla con Langer, è possibile solo partendo dalla conoscenza scientifica e non dalle narrazioni superficiali che spesso i media ci consegnano.

Un ringraziamento speciale a Paolo Battimiello grazie al cui infaticabile lavoro, al fianco della nostra Amministrazione, questa ricerca giunge oggi a compimento.

**Luigi de Magistris**

**Sindaco di Napoli**





# **ANNI SCOLASTICI**

**2017/2018**

**2018/2019**

**2019/2020**

**Je est un autre** è una formula che ricorre in diversi scritti di Arthur Rimbaud



## INTRODUZIONE

La rilevazione, promossa dal Comune di Napoli attraverso l'Assessorato all'Istruzione e con la collaborazione dell'Assessorato alle Politiche Sociali, è partita dalla necessità, sociale e programmatica, di una quantificazione dettagliata sul numero di alunni frequentanti le scuole del **I ciclo di istruzione** presenti nel territorio del Comune di Napoli, rispetto alle tipologie di disabilità certificate ai sensi della Legge **104/92** e della legge **170/2010**.

Nel mese di ottobre di ciascun anno scolastico (**2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020**) è stata inviata a tutte le scuole statali, del I e del II ciclo, e a tutte le scuole dell'infanzia comunali, una scheda di rilevazione, distinta per ordine di scuola (entrambe inserite nelle prime due pagine) nella quale veniva richiesta una compilazione numerica riguardante i seguenti dati:

- Denominazione della scuola con indicazione del codice meccanografico
- Municipalità di appartenenza
- Numero totale di alunni portatori di una disabilità per ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I e II grado) e per ciascun anno di scuola frequentato
- Numero di alunni, divisi per età o classe, portatori sia di una delle disabilità indicate ed elencate, sia di disabilità inserite nelle diagnosi funzionali e non presenti nell'elenco
- Numero di alunni, divisi per gli ordini PRIMARIA e SECONDARIA, presenti nella scuola con certificazione DSA a vario titolo.

La rilevazione è stata presentata, nelle sue linee programmatiche generali e nei suoi obiettivi e finalità, dall'Assessore all'istruzione Annamaria Palmieri in occasione dei vari incontri che si sono succeduti con i Dirigenti delle scuole napoletane, che hanno da subito condiviso l'importanza, la necessità e l'utilità della rilevazione e della logica della scheda; i loro consigli sono stati come al solito recepiti, in sintonia con la consolidata cultura collaborativa delle scuole napoletane.

La partecipazione delle scuole, a cui va un sincero ringraziamento, è stata altissima in ciascun anno scolastico. Le schede inviate e compilate, indirizzate ad una casella di posta elettronica appositamente creata (**dirittoallinclusione@libero.it**) hanno raggiunto un'alta percentuale di invio, nei tre ordini di scuola, dando ai dati raccolti un valore elevato e più che attendibile di significatività. Pochissime scuole, come si rileva dai dati sulla partecipazione nel triennio, non hanno inviato le schede compilate, nel rispetto della non obbligatorietà di partecipazione all'indagine, più volte ripetuta negli incontri, sia nell'azione della compilazione sia del relativo invio all'Assessorato all'Istruzione, che ha avuto ovviamente ben cura di non inserire nella scheda la richiesta di alcun dato sensibile, peraltro non necessario per le finalità della rilevazione.

I dati ottenuti, che ci consentono chiavi di lettura diversificate sia riguardo a ciascun anno di rilevazione sia per il triennio, ci danno informazioni circa:

- Presenze, nelle scuole statali e nelle scuole dell'infanzia del Comune di Napoli, di certificazioni ai sensi della legge **104/92 e quindi numero totale degli alunni**
- Numero di certificazioni per **ciascuna disabilità** indicata e rilevata nell'intero territorio del **Comune di Napoli**
- Numero di alunni per ciascuna disabilità rilevata e tabulata rispetto ad ogni **fascia di età rilevata e tabulata**
- Numero di alunni per ciascuna disabilità rilevata rispetto ad ogni **ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado)**
- Numero totale di alunni con certificazione ai sensi della legge **104/92** in **ognuna delle 10 Municipalità**
- Numero di alunni con certificazione ai sensi della legge **104/92** per **ciascuna disabilità rilevata in ognuna delle 10 Municipalità**
- Numero di certificazioni per **DISTURBO SPECIFICO dell'APPRENDIMENTO** rilevato rispetto alla frequenza nella scuola **PRIMARIA e SECONDARIA DI I e II GRADO**
- Numero di certificazioni ai sensi della legge **170/2010** per **DISTURBO SPECIFICO dell'APPRENDIMENTO rilevato in ognuna delle 10 Municipalità**

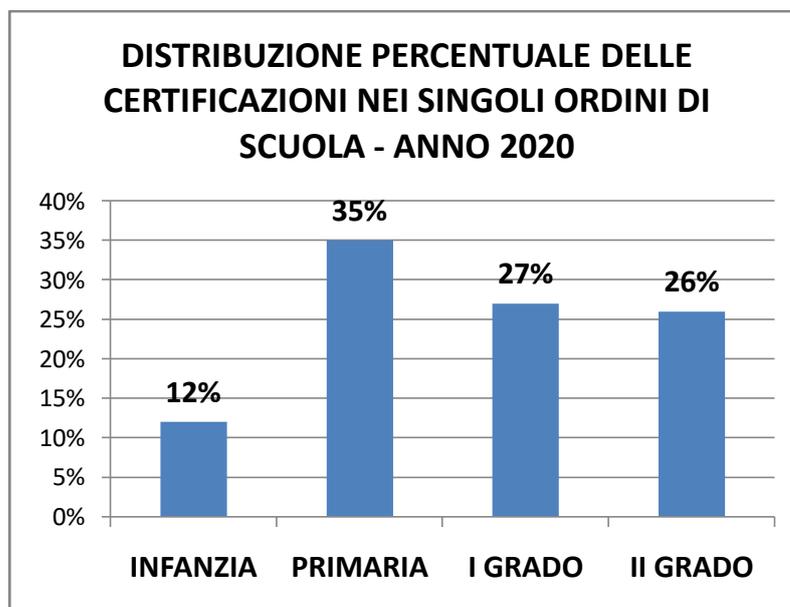
#### **Alcune considerazioni:**

1. Le certificazioni di alunni ai sensi della legge 104/72 sono passate, nel triennio preso in esame, da un numero di **4896** dell'anno scolastico 2017/2018 al numero di **5581** dell'anno scolastico 2018/2019 fino ad arrivare al numero di **5859** certificazioni nell'anno scolastico 2019/2020. Un incremento nel triennio di quasi 1.000 certificazioni distribuite nei vari ordini di scuola. In particolare nella scuola dell'infanzia (statale e comunale) si passa dalle **539** diagnosi del primo anno scolastico alle **835** dell'anno 2019/2020 con un incremento di circa il **55%**, nella scuola primaria si passa dalle **1621** diagnosi dell'anno scolastico 2017/2018 alle **2065** dell'anno scolastico 2019/2020 con un incremento di circa il **28%**, nella scuola secondaria di I grado si passa dalle **1181** certificazioni dell'anno scolastico 2017/2018 alle **1562** dell'anno scolastico 2019/2020 con un incremento di circa il **32%**. Nella scuola secondaria di II grado si registra un numero praticamente stabile sia nell'anno scolastico 2017/2018 che nel 2019/2020 (**1555 – 1529**) con un picco di certificazioni nell'anno scolastico 2018/2019 (**1714**)

2. Nella **SCUOLA DELL'INFANZIA** si rileva, come dato percentuale, che gli alunni con sindrome da spettro autistico rappresentano, nel corrente **anno scolastico 2019/2020**, il **43%** del totale degli alunni con disabilità in questo segmento di scuola, dato che conferma in linea di massima i dati degli anni precedenti. È un dato che deve tener conto del fatto che questi bambini saranno ancora nel circuito della scuola dell'obbligo per almeno altri 10 anni (5 anni nella Primaria, 3 anni nella Secondaria di I grado, 2 anni nella scuola Superiore) rendendo la scuola dell'infanzia un bacino continuo di entrata di bambini con certificazioni nei successivi ordini di scuola. Gli alunni con disabilità nella **SCUOLA DELL'INFANZIA** rappresentano, nei dati del corrente anno scolastico 2019/2020 e confermati negli anni precedenti, il **12%** di tutti gli alunni con disabilità che frequentano le scuole napoletane. Troviamo nella scuola dell'infanzia certificazioni di “**disturbi del comportamento**” al **13%**, di **deficit di apprendimento** al **9%** e di “**ritardo mentale**” al **9%**, per cui i dati ci rivelano che il **31%** dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia soffre di atteggiamenti non in linea con gli standard della loro età. Da osservare che le 4 disabilità (**autismo, ritardo mentale, deficit di apprendimento e disturbi del comportamento**) rappresentano, come dato aggregato, il **74%** dei bambini con certificazione 104/92 presenti in tutte le classi della scuola dell'infanzia sia statale che comunale.
3. Nella **SCUOLA PRIMARIA** le certificazioni, e quindi gli alunni con disabilità, rappresentano il **35%** di tutte le diagnosi di disabilità presenti nelle scuole napoletane nell'anno scolastico 2019/2020, con punte nelle **Municipalità VI e VIII** che insieme vedono la presenza del **31%** di tutti gli alunni disabili della scuola primaria. Anche nella scuola primaria le quattro disabilità già indicate (**autismo, ritardo mentale, deficit di apprendimento e disturbi del comportamento**) rappresentano la maggioranza in termini percentuali arrivando ad un dato aggregato del **79%**. Si osservano punte più alte di presenza di alunni con sindrome da spettro autistico nella **Municipalità V (27% del totale disabile della Municipalità)**; allo stesso modo le diagnosi di deficit di apprendimento sono in percentuale molto significative, rispetto ai disabili di ciascuna Municipalità, nella **Municipalità V (45% del totale disabile della Municipalità)**, **Municipalità VII (34% del totale disabile della Municipalità)**, **Municipalità II e VIII (31% del totale disabile della Municipalità)**. È degno di nota il **38% (del totale disabile della Municipalità)** di alunni con certificazione di ritardo mentale presenti nella **VI Municipalità**.
4. Nella **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** le certificazioni degli alunni con disabilità ai sensi della legge 104/92 rappresentano il **27%** di tutti gli alunni con disabilità presenti nelle scuole napoletane e si è passati dalle **1181** dell'anno **2018** alle **1562** dell'anno **2020**, con un incremento di circa il 32%. La diagnosi di deficit di apprendimento è la più diffusa con una percentuale del **27%** con punte nella **Municipalità V (45%)**, **Municipalità VII (34%)** e **Municipalità VIII (31%)**. Gli alunni autistici rappresentano il **19%** di tutti gli alunni con disabilità presenti nella scuola secondaria di I grado. Anche in questo segmento di scuola le 4 disabilità (**autismo, ritardo mentale, deficit di apprendimento e disturbi del comportamento**) rappresentano la maggioranza in termini percentuali arrivando ad un dato aggregato del **79%**.

5. Nella **SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO** sono state registrate, nell'anno scolastico **2019/2020** un numero di **1529** certificazioni (il **26%** del totale di alunni con certificazioni presenti nelle scuole napoletane) ai sensi della legge 104/92, un numero pressoché stabile rispetto all'anno scolastico **2017/2018** ma in calo rispetto all'anno scolastico precedente, il **2018/2019** in cui risultano **1714** certificazioni. Le diagnosi di **ritardo mentale** e di **deficit di apprendimento** sono le più diffuse raggiungendo, come dato aggregato, il **61%**. Se si considerano le 4 disabilità già prese in esame precedentemente, si raggiunge un dato aggregato del **79%**. Il maggior numero di certificazioni ai sensi della legge 104/92 si rilevano nella **Municipalità VI (20%)**, **Municipalità VII (17%)** e **Municipalità III (14%)** che fa raggiungere, come dato aggregato, la percentuale del **51%** nelle tre sole Municipalità.

6.



7. Per quel che riguarda l'analisi dei dati relativa agli alunni con certificazione ai sensi della legge **170/2010**, sono state chieste informazioni circa le certificazioni per disturbi come **DISLESSIA, DISGRAFIA, DISCALCULIA, DISORTOGRAFIA**, e circa la presenza di certificazioni per altre tipologie di disturbi nonché la presenza di situazioni con più di un disturbo (**COMORBILITA'**). I dati ottenuti sono stati raccolti suddividendoli per SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO. Gli alunni con vari **DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO** presenti nell'anno scolastico **2019/2020** nelle scuole napoletane del I e II ciclo, come dato aggregato, sono **2696**, tra SCUOLA PRIMARIA (**481**), SECONDARIA DI I GRADO (**763**) e SECONDARIA DI II GRADO (**1452**), in costante e sensibile aumento rispetto ai due anni precedenti (**799** e **1071**). Le presenze maggiori di certificazioni ai sensi della legge 170/10 le troviamo nella **Municipalità X (276)**, nella

**Municipalità III (267).** La **Municipalità VIII**, che presenta numeri alti rispetto alle certificazioni ai sensi della legge 104/92, presenta invece numeri inferiori (**72**) nelle diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

In questo anno scolastico 2019/2020, quindi ci sono, all'interno delle scuole napoletane statali e comunali, ben **5859** alunni che hanno una certificazione ai sensi della legge 104/92. Essi costituiscono circa il **7%** del totale di tutti gli alunni frequentanti ma vuol dire anche che esistono nel Comune di Napoli circa **6000** famiglie che, insieme alle **2696** con figli con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, hanno figli con un improcrastinabile bisogno di essere supportati più degli altri, hanno urgenza di trasporti, di servizi, di attenzione a scuola, di assistenza sociale, di personale competente e di tutto ciò che è relativo alla propria disabilità.

I dati di questa ricerca, quindi, possono e devono costituire un utile e forte punto di partenza per una attenta discussione sulle azioni necessarie da mettere in atto, da parte di tutte le componenti istituzionali e sociali e ciascuno per le proprie competenze, nei confronti delle diverse tipologie di disabilità e tipologie di disturbi, per dare vita ad un **“patto educativo sociale per l'inclusione”**.

Ripropongono come centrale l'attenzione a processi virtuosi di inclusione sociale ed educativa, rendono necessaria una dialettica cittadina, ma anche più ampia, che coinvolga attori sociali ed istituzionali nella certezza di condividere il convincimento che nessuno può tirarsi fuori da una responsabilità sociale né individuare colpe e mancanze senza avanzare idee, proposte, attività, investendo risorse umane ed economiche. È necessario, è possibile, costruire una società davvero inclusiva sulla convinzione che ciascuno è contemporaneamente parte proponente e beneficiario di un progetto ed è importante che questa riflessione parta da Napoli, città dell'accoglienza.

La situazione che emerge dalla lettura di questi dati ci porta al successivo passo: la conoscenza delle risorse umane presenti nelle scuole, nelle istituzioni, nei presidi sanitari, nella società civile, nell'associazionismo, nel privato sociale, nelle fondazioni, nelle cooperative, nel volontariato e in tutte le altre forze che possono dare vita, tutte con la stessa dignità culturale e formativa, a quel patto educativo necessario alla realizzazione di una società che faccia dell'inclusione la sua ragion d'essere, in ottemperanza all'art. 3 della Costituzione: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”

Rilevazione a cura di Paolo Battimiello

Staff Assessorato all'Istruzione



# COMUNE DI NAPOLI    ANNUALITA' \_\_\_\_\_

	TIPOLOGIA DI SCUOLA	DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA										CODICE MECCANOGRAFICO	MUNICIPALITA' DI APPARTENENZA			
	SOLO CIRCOLO DIDATTICO															
	SOLO SCUOLA MEDIA															
	ISTITUTO COMPRENSIVO															
	SCUOLA INFANZIA COMUNALE															
SCHEDE RILEVAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'													ALUNNI DSA			
	ANNO SCOLASTICO _____	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA I GRADO								
	TIPOLOGIA DI DISABILITA'	NUMERO TOTALE DI TUTTI GLI ALUNNI (DISABILI E NON) ISCRITTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA			NUMERO TOTALE DI TUTTI GLI ALUNNI (DISABILI E NON) ISCRITTI NELLA SCUOLA PRIMARIA					NUMERO TOTALE DI TUTTI GLI ALUNNI (DISABILI E NON) ISCRITTI NELLA SCUOLA SEC. I GRADO					numero alunni primaria	numero alunni secondaria di I grado
	INDICARE IL NUMERO DI ALUNNI RELATIVO A CIASCUN TIPO DI DISABILITA'	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	CLASSI 1 2	CLASSI 3 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3						
1	AUTISMO											A	SOLO DISLESSIA			
2	SINDROME DI DOWN											B	SOLO DISGRAFIA			
3	SINDROME DI TOURETTE											C	SOLO DISCALCULIA			
4	IPOACUSIA O SORDITA'											D	* DISLESSIA + DISGRAFIA			
5	IPOVEDENTI											E	* DISGRAFIA + DISCALCULIA			
6	DEFICIT DI NATURA NEUROLOGICA <b>ALUNNI DEAMBULANTI</b> (EPILESSIE, PARESI SPASTICHE, CEREBROPATIE)											F	* DISLESSIA + DISCALCULIA			
7	DEFICIT DI NATURA NEUROLOGICA <b>ALUNNI NON DEAMBULANTI</b> (EPILESSIE, PARESI SPASTICHE, CEREBROPATIE)											* SE UN ALUNNO PRESENTA PIU' SINTOMATOLOGIE INSERIRLO <b>ESCLUSIVAMENTE</b> NELLE CASELLE D - E - F LE RIGHE SOTTOSTANTI, O IL RETRO DELLA SCHEDA, POSSONO ESSERE UTILIZZATE PER SEGNALARE SITUAZIONI NON INDICATE IN ELENCO				
8	RITARDO MENTALE															
9	DEFICIT DI APPRENDIMENTO															
10	DISTURBI DEL COMPORTAMENTO															
11	DISTURBI DI PERSONALITA'															
12	RITARDAI NON SPECIFICATI NELLA DIAGNOSI FUNZIONALE												IL DIRIGENTE SCOLASTICO			



# COMUNE DI NAPOLI

TIPOLOGIA DI SCUOLA	DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA	CODICE MECCANOGRAFICO		MUNICIPALITA' DI APPARTENENZA		
ISTITUTO SUPERIORE						
ANNO SCOLASTICO	SCHEDA RILEVAZIONE					
NUMERO TOTALE DI ALUNNI (DISABILI E NON) ISCRITTI IN TUTTO L'ISTITUTO	ALUNNI CERTIFICATI LEGGE 104/92		ALUNNI DSA CERTIFICAZIONE LEGGE 170/2010			
TIPOLOGIA DI DISABILITA'	INSERIRE NELLA CASELLA A DESTRA IL NUMERO TOTALE DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' CERTIFICATE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92 IN TUTTO L'ISTITUTO					NUMERO ALUNNI PER CIASCUN DISTURBO
INDICARE IL NUMERO DI ALUNNI RELATIVO A CIASCUN TIPO DI DISABILITA'	I	II	III	IV	V	
1 AUTISMO						A SOLO DISLESSIA
2 SINDROME DI DOWN						B SOLO DISGRAFIA
3 SINDROME DI TOURETTE						C SOLO DISCALCULIA
4 IPOACUSIA O SORDITA'						D * DISLESSIA + DISGRAFIA
5 IPOVEDENTI						E * DISGRAFIA + DISCALCULIA
6 DEFICIT DI NATURA NEUROLOGICA ALUNNI DEAMBULANTI (EPILESSIE, PARESI SPASTICHE, CEREBROPATIE)						F * DISLESSIA + DISCALCULIA
7 DEFICIT DI NATURA NEUROLOGICA ALUNNI NON DEAMBULANTI (EPILESSIE, PARESI SPASTICHE, CEREBROPATIE)						* SE UN ALUNNO PRESENTA PIU' SINTOMATOLOGIE INSERIRLO ESCLUSIVAMENTE NELLE CASELLE D - E - F LE RIGHE SOTTOSTANTI POSSONO ESSERE UTILIZZATE PER SEGNALARE SITUAZIONI NON INDICATE IN ELENCO
8 RITARDO MENTALE						
9 DEFICIT DI APPRENDIMENTO						
10 DISTURBI DEL COMPORTAMENTO						
11 DISTURBI DI PERSONALITA'						
RITARDI NON SPECIFICATI NELLA DIAGNOSI FUNZIONALE INSERIRE, SE NECESSARIO, DIAGNOSI NON PRESENTI NELL'ELENCO						
12						
13						
14						
15						IL DIRIGENTE SCOLASTICO
16						
17						



## PARTECIPAZIONE SCUOLE - TRIENNIO 2018/2019/2020

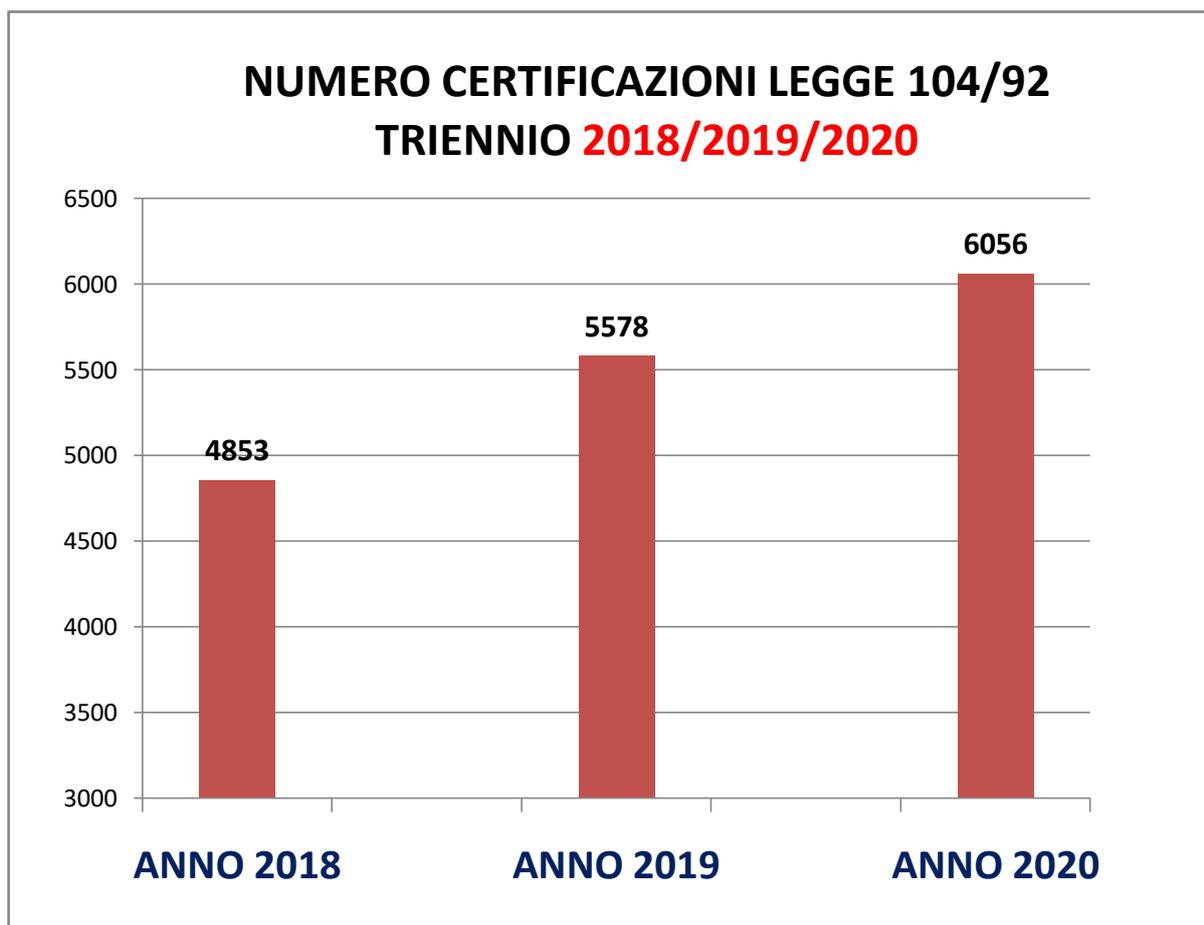
	2017/2018			2018/2019			2019/2020		
	NUMERO DI SCUOLE	SCUOLE PARTECIPANTI	PERCENTUALI	NUMERO DI SCUOLE	SCUOLE PARTECIPANTI	PERCENTUALI	NUMERO DI SCUOLE	SCUOLE PARTECIPANTI	PERCENTUALI
CIRCOLI DIDATTICI	17	15	88%	17	15	88%	16	15	94%
ISTITUTI COMPRESIVI	74	66	89%	73	70	96%	74	72	97%
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	8	7	88%	8	8	100%	7	7	100%
SCUOLE SECONDARIE II GRADO	63	55	87%	58	52	90%	58	55	95%
TOTALE	162	143	88%	156	145	93%	155	149	96%
PLESSI SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	65	61	94%	63	60	95%	58	54	93%
TOTALI SCUOLE STATALI + SCUOLE COMUNALI	227	204	90%	219	205	94%	213	203	95%



IN QUESTA SLIDE E' POSSIBILE VERIFICARE LA SEMPRE CRESCENTE PARTECIPAZIONE E IL RELATIVO CONTRIBUTO DELLE SCUOLE NELLA RICERCA.

NEI TRE ANNI SCOLASTICI SONO STATE ACCORPATE ALCUNE SCUOLE PER DIVENTARE ISTITUTI COMPRESIVI, COSI' COME QUALCHE ISTITUTO SUPERIORE E ALCUNI CIRCOLI DELL'INFANZIA COMUNALI

**IL GRAFICO RILEVA IL CONFRONTO, E IL RELATIVO  
CRESCENTE AUMENTO, DEL NUMERO TOTALE DI  
CERTIFICAZIONI PER GLI ALUNNI AI SENSI DELLA LEGGE  
104/92, NEI TRE ANNI SCOLASTICI INTERESSATI  
ALLA RICERCA  
2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020**



## GRAFICI RELATIVI AL NUMERO DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 104/92

### SUDDIVISI PER SINGOLI ORDINI DI SCUOLA

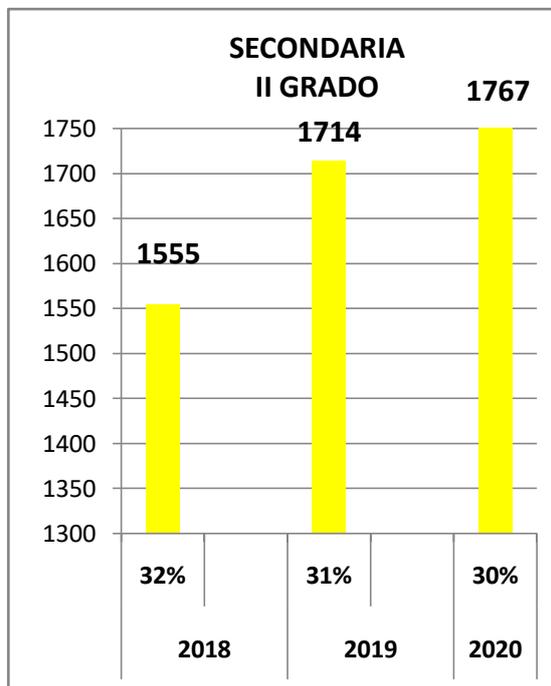
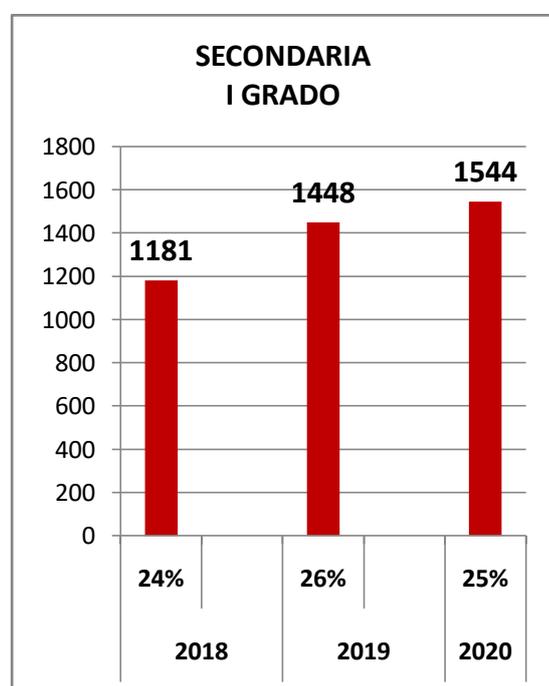
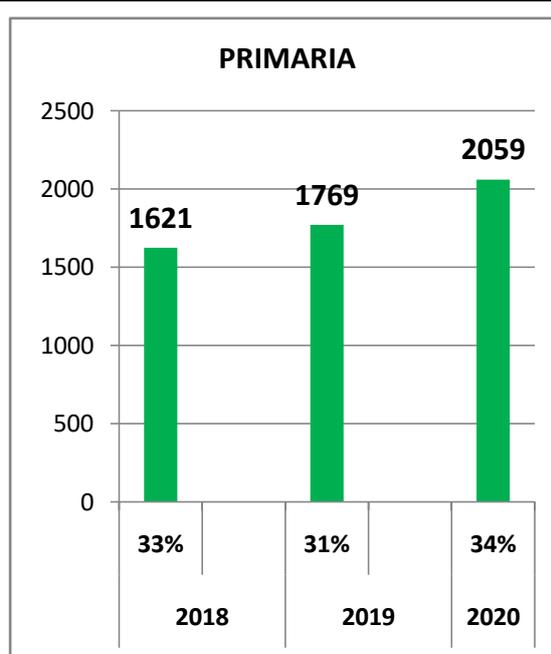
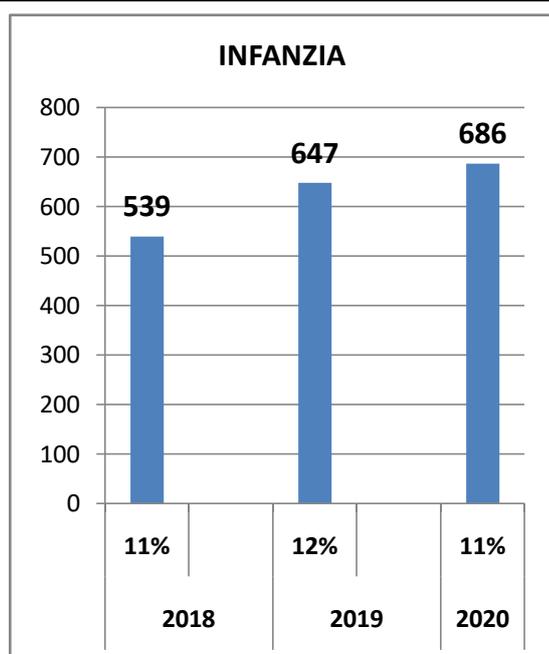
**TRIENNIO 2018/2019/2020**

NEI GRAFICI VENGONO RIPORTATI, PER CIASCUN ORDINE DI SCUOLA:

1) IL NUMERO DELLE CERTIFICAZIONI

2) LA PERCENTUALE DEL NUMERO DI CERTIFICAZIONI DI QUELL'ORDINE DI  
SCUOLA RISPETTO

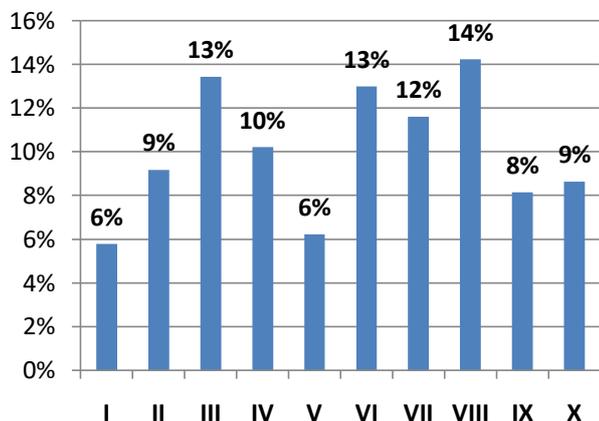
AL TOTALE DELLE CERTIFICAZIONI PER L'ANNO INDICATO



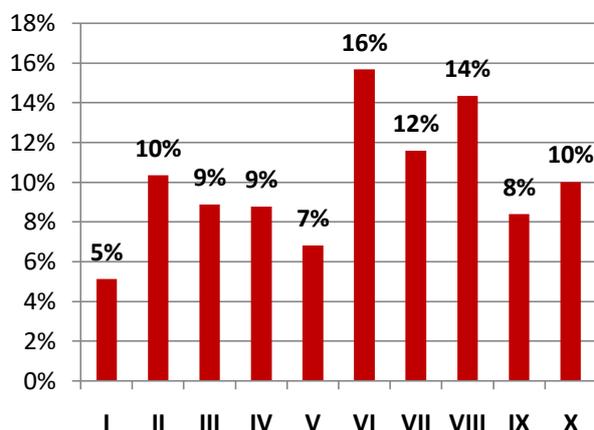
## PERCENTUALI DI CERTIFICAZIONI LEGGE 104/92 PER CIASCUNA MUNICIPALITA' - TRIENNIO 2018/2019/2020



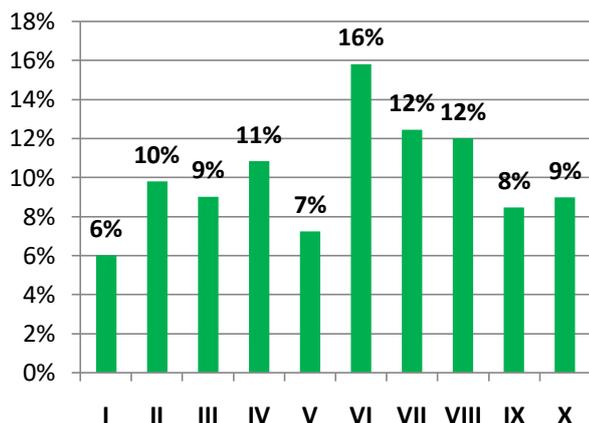
### ANNO 2018 - TUTTE LE MUNICIPALITA'



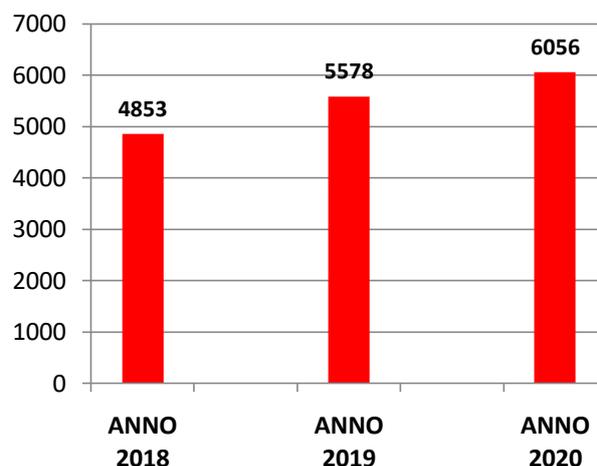
### ANNO 2019 - TUTTE LE MUNICIPALITA'



### ANNO 2020 - TUTTE LE MUNICIPALITA'



### NUMERO DI CERTIFICAZIONI LEGGE 104/92 TRIENNIO 18/19/20



NEI SINGOLI GRAFICI E' POSSIBILE CONFRONTARE LA DISTRIBUZIONE, NEL TRIENNIO, DEL NUMERO DI CERTIFICAZIONI IN CIASCUNA MUNICIPALITA'.

CIASCUN DATO PERCENTUALE SI RIFERISCE AL RAPPORTO TRA LE CERTIFICAZIONI PRESENTI IN QUELLA MUNICIPALITA' E LA QUANTITA' TOTALE DI CERTIFICAZIONI DELL'ANNO DI RIFERIMENTO.

NELLE SCHEDE DELLE PAGG. 7, 8 e 9 E' POSSIBILE CONSULTARE I DATI NUMERICI RELATIVI AI TRE GRAFICI

## DISTRIBUZIONE NUMERICA PER MUNICIPALITA' - ALUNNI LEGGE 104/92 - **2018**

			ALUNNI SCUOLE STATALI	<b>4701</b>							
	ALUNNI I CICLO	<b>3189</b>	ALUNNI II CICLO	<b>1512</b>		ALUNNI SCUOLE COMUNALI	<b>152</b>		TOTALE ALUNNI	<b>4853</b>	
	I MUN	II MUN	III MUN	IV MUN	V MUN	VI MUN	VII MUN	VIII MUN	IX MUN	X MUN	TOTALI
SCUOLE STATALI I CICLO	<b>202</b>	<b>317</b>	<b>285</b>	<b>283</b>	<b>160</b>	<b>457</b>	<b>311</b>	<b>494</b>	<b>350</b>	<b>330</b>	<b>3189</b>
	<b>6,3%</b>	<b>9,9%</b>	<b>8,9%</b>	<b>8,9%</b>	<b>5,1%</b>	<b>14,3%</b>	<b>9,8%</b>	<b>15,5%</b>	<b>11,0%</b>	<b>10,3%</b>	<b>100%</b>
SCUOLE COMUNALI	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>38</b>	<b>25</b>	<b>15</b>	<b>20</b>	<b>14</b>	<b>152</b>
	<b>4,0%</b>	<b>1,0%</b>	<b>10,0%</b>	<b>4,0%</b>	<b>8,0%</b>	<b>25,0%</b>	<b>16,0%</b>	<b>10,0%</b>	<b>13,0%</b>	<b>9,0%</b>	<b>100%</b>
TOTALI ALUNNI I CICLO	<b>208</b>	<b>319</b>	<b>300</b>	<b>288</b>	<b>172</b>	<b>495</b>	<b>336</b>	<b>509</b>	<b>370</b>	<b>344</b>	<b>3341</b>
SCUOLE SECONDARIE II GRADO	<b>73</b>	<b>127</b>	<b>352</b>	<b>208</b>	<b>131</b>	<b>109</b>	<b>228</b>	<b>182</b>	<b>26</b>	<b>76</b>	<b>1512</b>
	<b>4,8%</b>	<b>8,4%</b>	<b>23,3%</b>	<b>13,8%</b>	<b>8,7%</b>	<b>7,2%</b>	<b>15,1%</b>	<b>12,0%</b>	<b>1,7%</b>	<b>5,0%</b>	<b>100%</b>
TOTALI	<b>281</b>	<b>446</b>	<b>652</b>	<b>496</b>	<b>303</b>	<b>604</b>	<b>564</b>	<b>691</b>	<b>396</b>	<b>420</b>	<b>4853</b>
	<b>5,9%</b>	<b>9,2%</b>	<b>13,4%</b>	<b>####</b>	<b>6,2%</b>	<b>12,4%</b>	<b>11,6%</b>	<b>14,2%</b>	<b>8,2%</b>	<b>8,7%</b>	<b>100%</b>

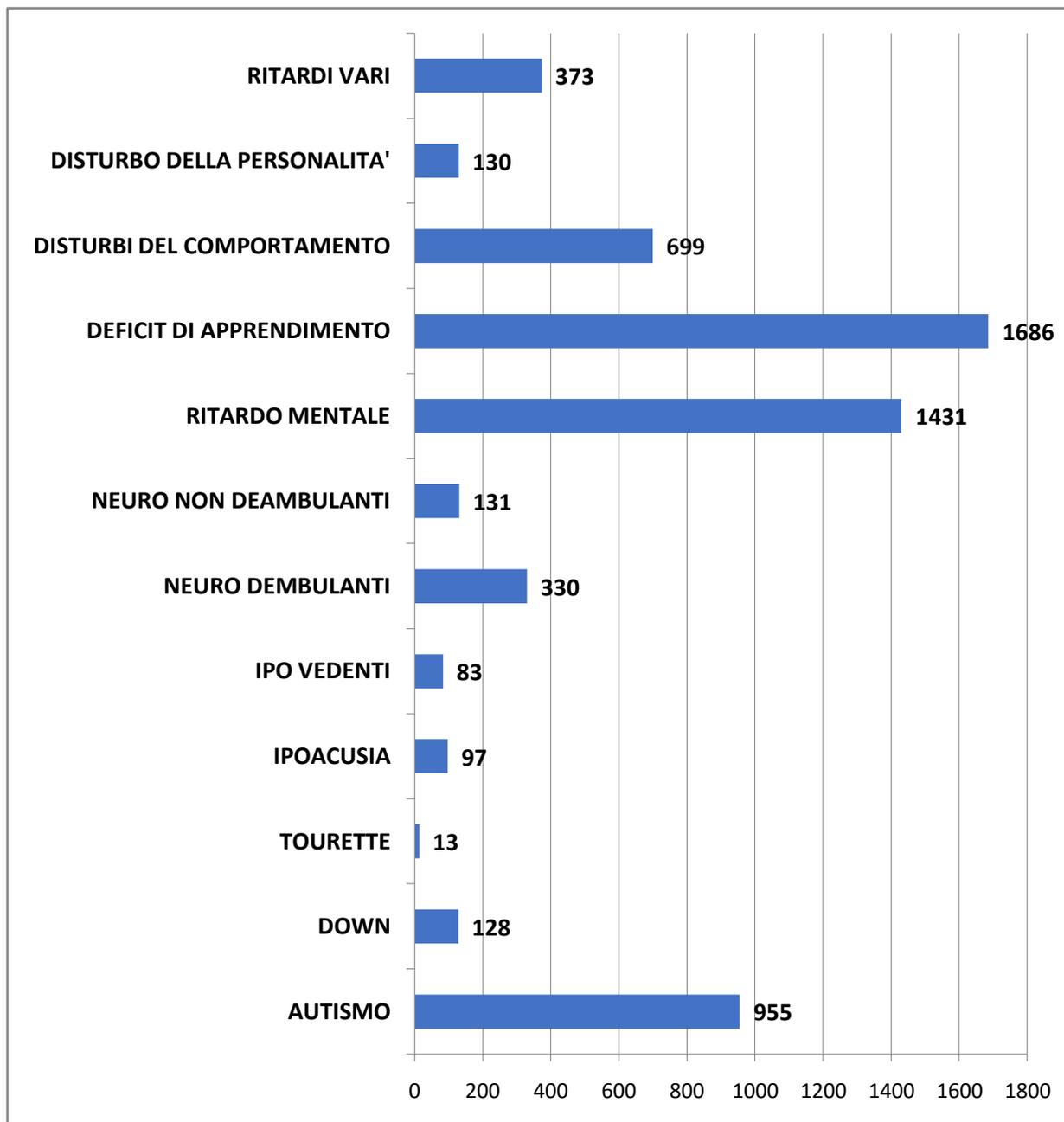
## DISTRIBUZIONE NUMERICA PER MUNICIPALITA' - ALUNNI LEGGE 104/92 - **2019**

			ALUNNI SCUOLE STATALI	<b>5421</b>							
	ALUNNI I CICLO	<b>3707</b>	ALUNNI II CICLO	<b>1714</b>		ALUNNI SCUOLE COMUNALI	<b>160</b>		TOTALI ALUNNI	<b>5581</b>	
	I MUN	II MUN	III MUN	IV MUN	V MUN	VI MUN	VII MUN	VIII MUN	IX MUN	X MUN	<b>TOTALI</b>
SCUOLE STATALI I CICLO	<b>225</b>	<b>372</b>	<b>300</b>	<b>378</b>	<b>227</b>	<b>575</b>	<b>368</b>	<b>529</b>	<b>413</b>	<b>320</b>	<b>3707</b>
	<b>6,1%</b>	<b>10,0%</b>	<b>8,1%</b>	<b>10,2%</b>	<b>6,1%</b>	<b>15,5%</b>	<b>10,0%</b>	<b>14,3%</b>	<b>11,1%</b>	<b>8,6%</b>	<b>100%</b>
SCUOLE COMUNALI	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>22</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>20</b>	<b>29</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>18</b>	<b>160</b>
	<b>5,6%</b>	<b>3,1%</b>	<b>13,7%</b>	<b>3,8%</b>	<b>5,6%</b>	<b>12,5%</b>	<b>18,1%</b>	<b>13,8%</b>	<b>12,5%</b>	<b>11,3%</b>	<b>100%</b>
TOTALI ALUNNI I CICLO	<b>234</b>	<b>377</b>	<b>322</b>	<b>384</b>	<b>236</b>	<b>595</b>	<b>397</b>	<b>551</b>	<b>433</b>	<b>338</b>	<b>3867</b>
SCUOLE SECONDARIE II GRADO	<b>53</b>	<b>201</b>	<b>174</b>	<b>106</b>	<b>145</b>	<b>280</b>	<b>250</b>	<b>249</b>	<b>35</b>	<b>221</b>	<b>1714</b>
	<b>3,1%</b>	<b>11,7%</b>	<b>10,2%</b>	<b>6,2%</b>	<b>8,5%</b>	<b>16,3%</b>	<b>14,6%</b>	<b>14,5%</b>	<b>2,0%</b>	<b>12,9%</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALI</b>	<b>287</b>	<b>578</b>	<b>496</b>	<b>490</b>	<b>381</b>	<b>875</b>	<b>647</b>	<b>800</b>	<b>468</b>	<b>559</b>	<b>5581</b>
	<b>5,1%</b>	<b>10,4%</b>	<b>8,9%</b>	<b>8,8%</b>	<b>6,8%</b>	<b>15,7%</b>	<b>11,6%</b>	<b>14,3%</b>	<b>8,4%</b>	<b>10,0%</b>	<b>100%</b>

**DISTRIBUZIONE NUMERICA PER MUNICIPALITA' - ALUNNI LEGGE 104/92 - 2020**

	SCUOLE STATALI			SCUOLE COMUNALI			TOTALE ALUNNI			TOTALI	
	SCUOLE I CICLO	SCUOLE II CICLO	5906	SCUOLE I CICLO	SCUOLE II CICLO	150	TOTALE ALUNNI	6056			
	I MUN	II MUN	III MUN	IV MUN	V MUN	VI MUN	VII MUN	VIII MUN	IX MUN	X MUN	
SCUOLE STATALI I CICLO	216	388	330	434	263	634	458	597	469	350	4139
	5,2%	9,4%	8,0%	10,5%	6,4%	15,3%	11,1%	14,4%	11,3%	8,5%	100%
SCUOLE COMUNALI	11	1	26	7	9	18	23	13	23	19	150
	7,3%	0,7%	17,3%	4,7%	6,0%	12,0%	15,3%	8,7%	15,3%	12,7%	100%
TOTALI I CICLO	227	389	356	441	272	652	481	610	492	369	4289
SCUOLE SECONDARIE II GRADO	58	204	207	214	165	305	272	148	20	174	1767
	3,3%	11,5%	11,7%	12,1%	9,3%	17,3%	15,4%	8,4%	1,1%	9,8%	100%
TOTALI	285	593	563	655	437	957	753	758	512	543	6056
	4,7%	9,8%	9,3%	10,8%	7,2%	15,8%	12,5%	12,5%	8,5%	9,0%	100%

Il grafico sottostante descrive la distribuzione, per l'anno scolastico 2019/2020, delle **6056** certificazioni, ai sensi della legge 104/92, suddivise per ciascuna disabilità



**NELLE PAGINE DA 12 A 16 E' POSSIBILE RILEVARE, NEL DETTAGLIO, I NUMERI DI CERTIFICAZIONI, AI SENSI DELLA LEGGE 104/92, PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020 IN RELAZIONE A:**

- **ORDINE DI SCUOLA**
- **MUNICIPALITA'**
- **DISABILITA'**

## RICAPITOLAZIONE DELLE SINGOLE DISABILITA' SCUOLA - TUTTE LE MUNICIPALITA'

### SCUOLA DELL' INFANZIA - 2020

MUNICIPALITA'		autismo	down	sindrome tourette	sordità	ipo vedenti	neuro deambulanti	neuro non deambulanti	ritardo mentale	deficit apprendimento	disturbi comportamento	disturbi personalità	ritardi vari	totali	
I MUNICIPALITA'	CHIAIA - POSILLIPO S. FERDINANDO	21	1	0	0	0	6	1	0	4	2	0	3	38	
		55%	3%	0%	0%	0%	16%	3%	0%	11%	5%	1%	8%		
II MUNICIPALITA'	MERCATO - PENDINO AVVOCATA - MONTECALVARIO S. GIUSEPPE - PORTO	31	2	0	0	1	4	2	2	14	8	0	13	77	
		40%	3%	0%	0%	1%	5%	3%	3%	11%	10%	0%	16%		
III MUNICIPALITA'	STELLA - S.CARLO ALL'ARENA	26	2	0	0	0	6	1	7	10	10	0	6	68	
		38%	3%	0%	0%	0%	9%	1%	10%	15%	15%	0%	9%		
IV MUNICIPALITA'	S.LORENZO - VICARIA POGGIOREALE	30	1	0	4	1	5	1	2	11	7	1	7	70	
		43%	1%	0%	6%	1%	7%	1%	3%	16%	12%	1%	11%		
V MUNICIPALITA'	VOMERO ARENELLA	19	1	0	0	1	3	2	6	6	0	0	3	41	
		46%	2%	0%	0%	2%	7%	6%	15%	15%	0%	0%	7%		
VI MUNICIPALITA'	PONTICELLI - BARRA S.GIOVANNI	48	2	0	1	2	4	4	22	3	7	0	13	106	
		45%	2%	0%	1%	2%	4%	4%	21%	3%	7%	0%	11%		
VII MUNICIPALITA'	MIANO - SECONDIGLIANO SAN PIETRO A PATIERNO	35	1	0	1	0	3	2	14	6	7	0	10	79	
		43%	4%	0%	1%	0%	11%	3%	11%	10%	8%	0%	8%		
VIII MUNICIPALITA'	PISCINOLA - MARIANELLA CHIAIANO SCAMPIA	28	3	0	1	0	9	2	9	8	6	0	6	72	
		39%	4%	0%	1%	0%	13%	4%	13%	11%	8%	0%	8%		
IX MUNICIPALITA'	SOCCAVO PIANURA	34	0	0	0	1	6	1	8	3	6	0	13	72	
		47%	0%	0%	0%	1%	8%	1%	12%	4%	8%	0%	18%		
X MUNICIPALITA'	BAGNOLI FUORIGROTTA	22	2	0	0	0	8	3	5	6	10	1	6	63	
		35%	3%	0%	0%	0%	13%	5%	8%	10%	16%	2%	10%		
<b>TOTALE INFANZIA STATALE</b>		<b>228</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>46</b>	<b>14</b>	<b>63</b>	<b>61</b>	<b>47</b>	<b>2</b>	<b>55</b>	<b>536</b>	
<b>CIRCOLI COMUNALI</b>		<b>66</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>150</b>	
<b>TOTALI INFANZIA STATALE + INFANZIA COMUNALE</b>		<b>294</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>54</b>	<b>19</b>	<b>75</b>	<b>71</b>	<b>63</b>	<b>2</b>	<b>80</b>	<b>11%</b>	<b>686</b>
		42%	3%	0%	2%	1%	7%	3%	11%	10%	9%	0%	12%		

COMUNE DI NAPOLI 2020	CIRCOLI	PLESSI	SCHEDE CONSEGNATE	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X
	25	58	DETTAGLIO	4	2	5	2	6	11	7	7	8	6
			54	4	2	5	2	6	10	7	5	8	5
	autismo	down	sindrome tourette	sordità	ipo vedenti	neuro deambulanti	neuro non deambulanti	ritardo mentale	deficit apprendiment o	disturbi comportamento	disturbi personalità	ritardi vari	TOTALI
3 ANNI	13	4	0	0	1	1	0	2	0	0	0	6	27
4 ANNI	23	0	0	1	0	2	1	2	2	4	0	10	45
5 ANNI	30	0	0	0	2	6	2	8	6	11	0	10	75
2019/2020	66	4	0	1	3	8	5	12	10	16	0	26	151
	44%	3%	0%	1%	2%	5%	3%	8%	7%	11%	0%	17%	100%
MUNICIPALITA'	autismo	down	sindrome tourette	sordità	ipo vedenti	neuro deambulanti	neuro non deambulanti	ritardo mentale	deficit apprendimento	disturbi comportamen to	disturbi personalità	ritardi vari	TOTALI
I MUNICIPALITA'	6	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	3	11
	55%	0%	0%	0%	0%	0%	9%	0%	0%	9%	0%	27%	100%
II MUNICIPALITA'	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
	0%	0%	0%	0%	0%	0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	100%
III MUNICIPALITA'	11	0	0	0	0	3	0	1	5	6	0	0	26
	42%	0%	0%	0%	0%	12%	0%	4%	19%	23%	0%	0%	100%
IV MUNICIPALITA'	2	0	0	0	0	0	0	0	1	4	0	0	7
	29%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	14%	57%	0%	0%	100%
V MUNICIPALITA'	6	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	1	9
	67%	0%	0%	0%	11%	0%	0%	11%	0%	0%	0%	11%	100%
VI MUNICIPALITA'	10	0	0	1	1	0	1	1	0	0	0	4	18
	56%	0%	0%	6%	6%	0%	6%	6%	0%	0%	0%	22%	100%
VII MUNICIPALITA'	9	1	0	0	0	1	1	4	1	2	0	4	23
	39%	4%	0%	0%	0%	4%	4%	17%	4%	9%	0%	17%	100%
VIII MUNICIPALITA'	3	2	0	0	0	0	0	4	2	2	0	0	13
	23%	15%	0%	0%	0%	0%	0%	31%	15%	15%	0%	0%	100%
IX MUNICIPALITA'	12	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	9	23
	52%	0%	0%	0%	4%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	39%	100%
X MUNICIPALITA'	7	1	0	0	0	3	1	1	1	1	0	4	19
	37%	5%	0%	0%	0%	16%	5%	5%	5%	5%	0%	21%	100%
<b>TOTALI</b>	<b>66</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>150</b>

# RICAPITOLAZIONE DELLE SINGOLE DISABILITA' - TUTTE LE MUNICIPALITA'

## SCUOLA PRIMARIA STATALE - ANNO 2020

MUNICIPALITA'		autismo	down	sindrome tourette	sordità	ipo vedenti	neuro deambulanti	neuro non deambulanti	ritardo mentale	deficit apprendimento	disturbi comportamento	disturbi personalità	ritardi vari	TOTALI	
I MUNICIPALITA'	CHIAIA - POSILLIPO S. FERDINANDO	26	1	0	3	0	4	2	17	38	16	2	2	111	5%
		23%	1%	0%	3%	0%	4%	2%	15%	34%	14%	2%	2%		
II MUNICIPALITA'	MERCATO - PENDINO AVVOCATA - MONTECALVARIO S. GIUSEPPE - PORTO	47	4	1	2	3	7	5	16	58	28	0	25	196	10%
		24%	2%	1%	1%	2%	4%	3%	8%	30%	14%	0%	13%		
III MUNICIPALITA'	STELLA - S.CARLO ALL'ARENA	38	3	0	1	1	7	2	21	44	24	0	10	151	7%
		25%	2%	0%	1%	1%	5%	1%	14%	29%	16%	0%	7%		
IV MUNICIPALITA'	S.LORENZO VICARIA POGGIOREALE	37	4	0	3	3	16	5	27	57	34	10	24	220	11%
		17%	2%	0%	1%	1%	7%	2%	12%	26%	15%	5%	11%		
V MUNICIPALITA'	VOMERO ARENELLA	40	6	0	0	2	9	4	5	52	7	2	6	133	6%
		30%	5%	0%	0%	2%	7%	3%	4%	39%	5%	2%	5%		
VI MUNICIPALITA'	PONTICELLI - BARRA S.GIOVANNI	42	10	0	3	1	15	7	122	56	41	15	10	322	16%
		13%	3%	0%	1%	0%	5%	2%	38%	17%	13%	5%	3%		
VII MUNICIPALITA'	MIANO - SECONDIGLIANO SAN PIETRO A PATIERNO	39	1	0	2	1	5	3	65	52	16	5	14	203	10%
		19%	0%	0%	1%	0%	2%	1%	32%	26%	8%	2%	7%		
VIII MUNICIPALITA'	PISCINOLA - MARIANELLA CHIAIANO SCAMPIA	34	8	0	1	3	15	8	75	94	38	5	21	302	15%
		11%	3%	0%	0%	1%	5%	3%	25%	31%	13%	2%	7%		
IX MUNICIPALITA'	SOCCAVO PIANURA	52	6	0	3	3	17	8	60	56	32	5	4	246	12%
		21%	2%	0%	1%	1%	7%	3%	24%	23%	13%	2%	2%		
X MUNICIPALITA'	BAGNOLI FUORIGROTTA	44	3	2	4	2	10	3	22	34	41	5	5	175	8%
		25%	2%	1%	2%	1%	6%	2%	13%	19%	23%	3%	3%		
		39%	46%	3%	22%	19%	105%	47%	430%	541%	277%	49%	121%	2059%	34%
		20%	2%	0%	1%	1%	5%	2%	21%	27%	13%	2%	6%	100%	

# RICAPITOLAZIONE DELLE SINGOLE DISABILITA' - TUTTE LE MUNICIPALITA'

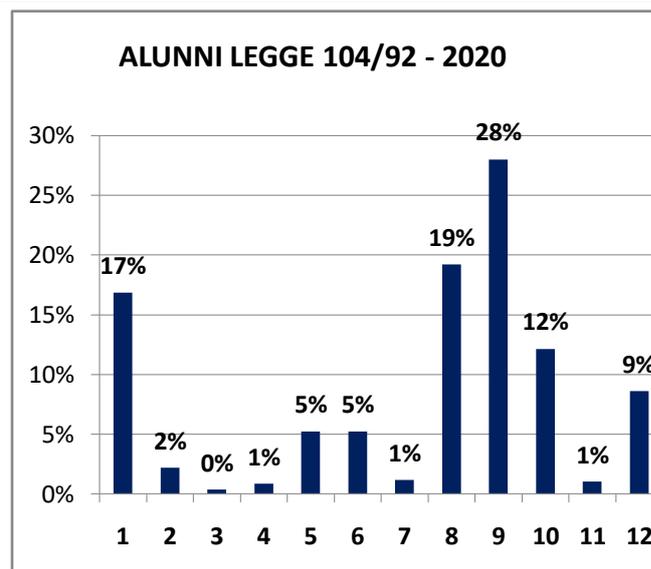
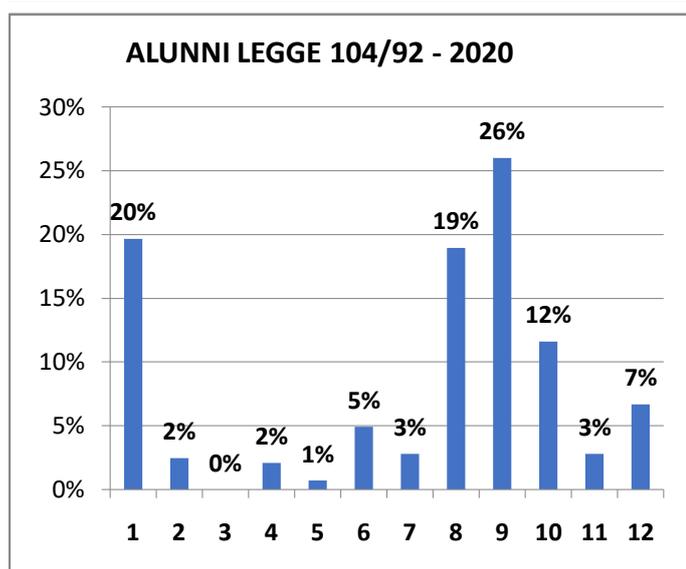
## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALI - ANNO 2020

MUNICIPALITA'		autismo	down	sindrome tourette	sordità	ipo vedenti	neuro deambulanti	neuro non deambulanti	ritardo mentale	deficit apprendimento	disturbi comportamento	disturbi personalità	ritardi vari	TOTALI	
I MUNICIPALITA'	CHIAIA - POSILLIPO S. FERDINANDO	8	5	0	2	1	1	2	11	28	7	4	9	78	5%
		10%	6%	0%	3%	1%	1%	3%	14%	36%	9%	5%	12%		
II MUNICIPALITA'	MERCATO - PENDINO AVVOCATA MONTECALVARIO S. GIUSEPPE- PORTO	9	2	0	1	1	8	0	28	42	18	3	4	116	8%
		8%	2%	0%	1%	1%	7%	0%	24%	36%	16%	3%	3%		
III MUNICIPALITA'	STELLA S.CARLO ALL'ARENA	21	2	0	0	1	8	2	25	55	19	2	2	137	9%
		15%	1%	0%	0%	1%	6%	1%	18%	40%	14%	1%	1%		
IV MUNICIPALITA'	S.LORENZO - VICARIA POGGIOREALE	18	5	0	4	1	1	7	30	65	17	2	1	151	10%
		12%	3%	0%	3%	1%	1%	5%	20%	43%	11%	1%	1%		
V MUNICIPALITA'	VOMERO ARENELLA	17	5	1	3	3	4	0	15	35	10	5	0	98	6%
		17%	5%	1%	3%	3%	4%	0%	15%	36%	10%	5%	0%		
VI MUNICIPALITA'	PONTICELLI BARRA S.GIOVANNI	14	2	0	4	2	12	1	88	59	31	8	3	224	15%
		6%	1%	0%	2%	1%	5%	0%	39%	26%	14%	4%	1%		
VII MUNICIPALITA'	MIANO SECONDIGLIANO SAN PIETRO A PATIERNO	11	0	0	2	2	7	5	51	63	20	7	31	199	13%
		6%	0%	0%	1%	1%	4%	3%	26%	32%	10%	4%	16%		
VIII MUNICIPALITA'	PISCINOLA MARIANELLA CHIAIANO SCAMPIA	12	2	0	4	4	7	4	42	102	21	5	33	236	15%
		5%	1%	0%	2%	2%	3%	2%	18%	43%	9%	2%	14%		
IX MUNICIPALITA'	SOCCAVO PIANURA	15	2	0	4	0	6	8	64	47	16	2	10	174	11%
		9%	1%	0%	2%	0%	3%	5%	37%	27%	9%	1%	6%		
X MUNICIPALITA'	BAGNOLI FUORIGROTTA	22	1	2	3	1	11	3	14	51	20	3	0	131	8%
		17%	1%	2%	2%	1%	8%	2%	11%	39%	15%	2%	0%		
		147	26	3	27	16	65	32	368	547	179	41	93	1544	25%
		10%	2%	0%	2%	1%	4%	2%	24%	34%	12%	3%	6%	100%	



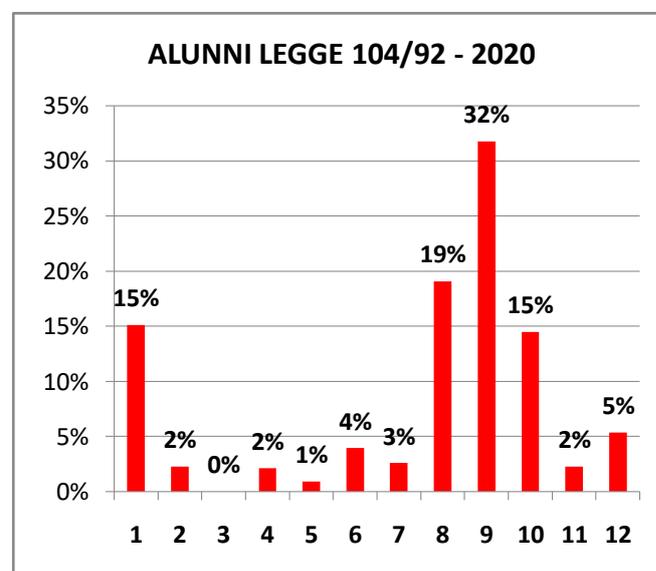
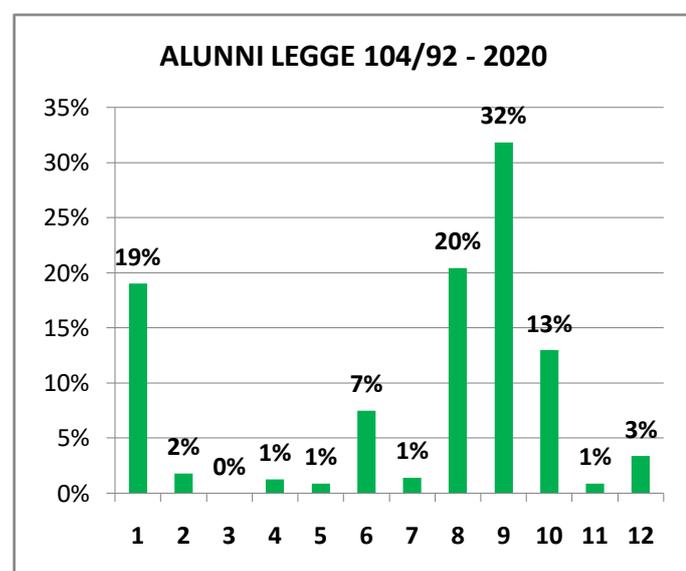
I grafici che seguono rappresentano i dati percentuali, per l'anno scolastico 2019/2020, delle singole disabilità in ciascuna municipalità. I dati percentuali sono stati ottenuti sommando le certificazioni, ai sensi della legge 104/92, presenti in ciascun ordine di scuola, dalla scuola dell'infanzia (statale e comunale) fino alla scuola secondaria di II grado in rapporto al numero di certificazioni presenti nella rispettiva municipalità

autismo	down	sindrome tourette	sordità	ipo vedenti	neuro deambulanti	neuro non deambulanti	ritardo mentale	deficit apprendimento	disturbi comportamento	disturbi personalità	ritardi vari
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12



**I MUNICIPALITA' - CHIAIA - POSILLIPO**

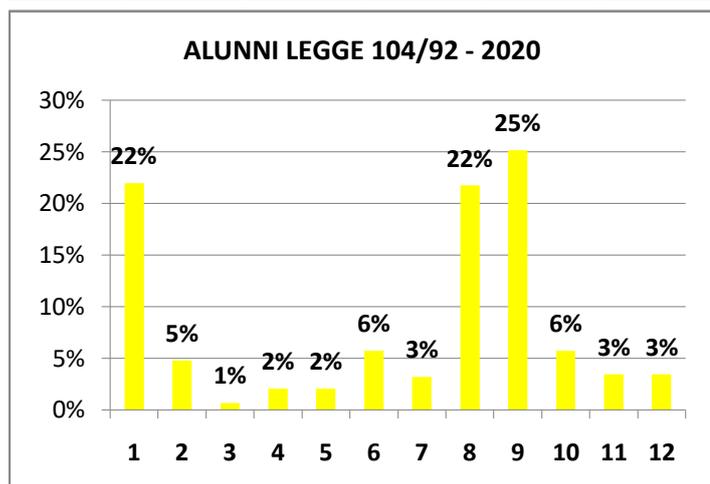
**II MUNICIPALITA' - MERCATO - PENDINO - AVVOCATA MONTECALVARIO - S.GIUSEPPE - PORTO**



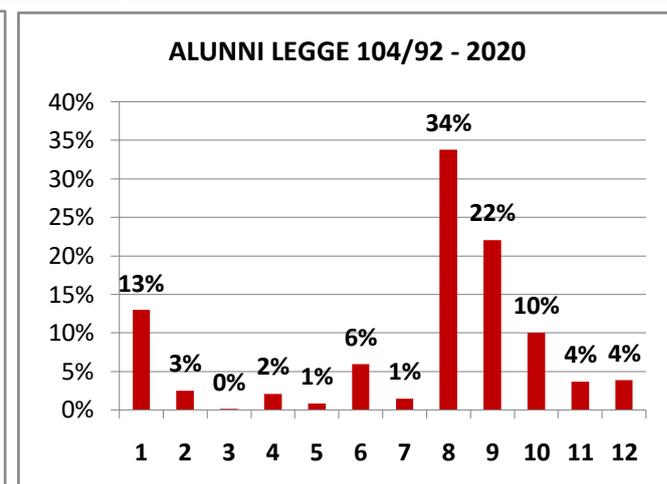
**III MUNICIPALITA' - STELLA - S. CARLO ALL'ARENA**

**IV MUNICIPALITA' - S. LORENZO - VICARIA - POGGIOREALE**

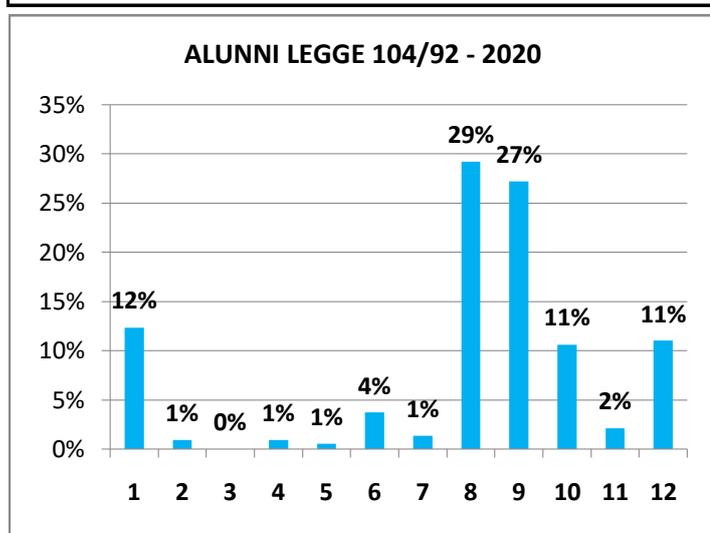
autismo	down	sindrome tourette	sordità	ipo vedenti	neuro deambulanti	neuro non deambulanti	ritardo mentale	deficit apprendimento	disturbi comportamento	disturbi personalità	ritardi vari
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12



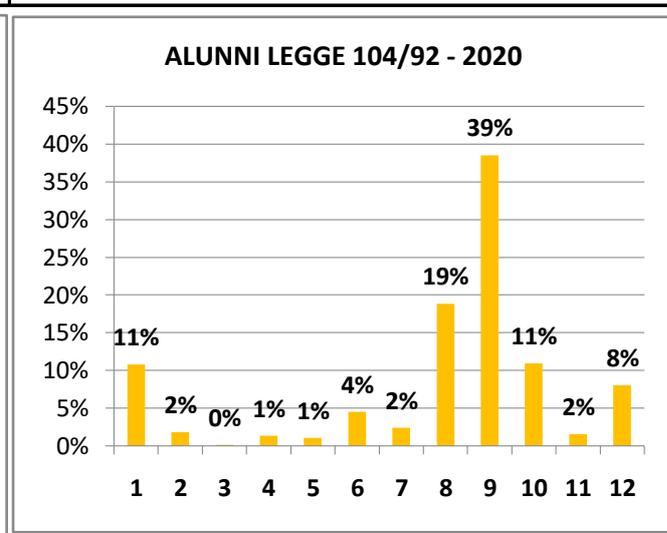
**V MUNICIPALITA' - VOMERO - ARENELLA**



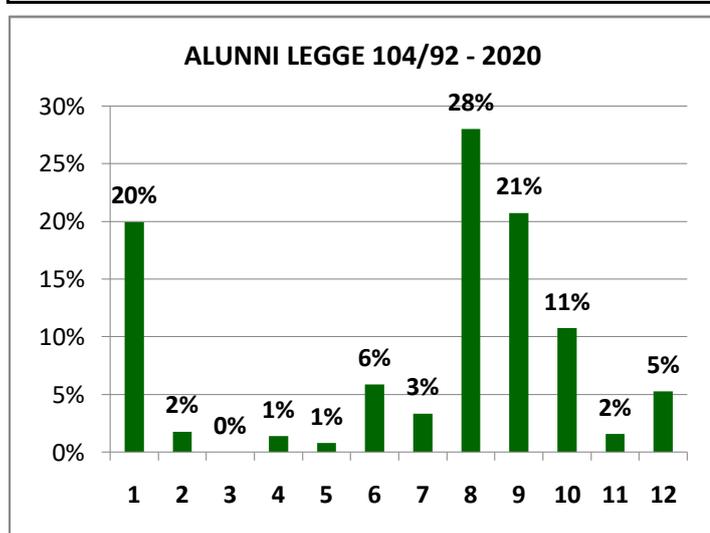
**VI MUNICIPALITA' - PONTICELLI - BARRA - S. GIOVANNI**



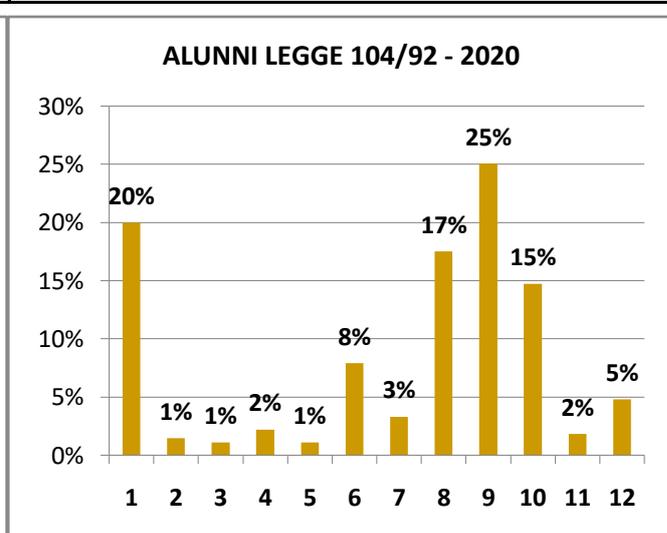
**VII MUNICIPALITA' - MIANO - SECONDIGLIANO - S. PIETRO A PATIERNO**



**VIII MUNICIPALITA' - PISCINOLA - MARIANELLA SECONDIGLIANO - SCAMPIA**



**IX MUNICIPALITA' - SOCCAVO - PIANURA**

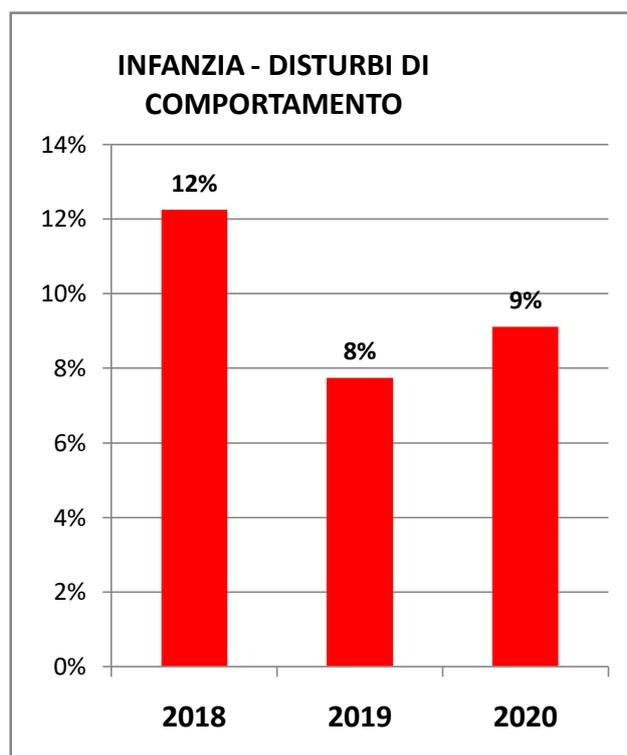
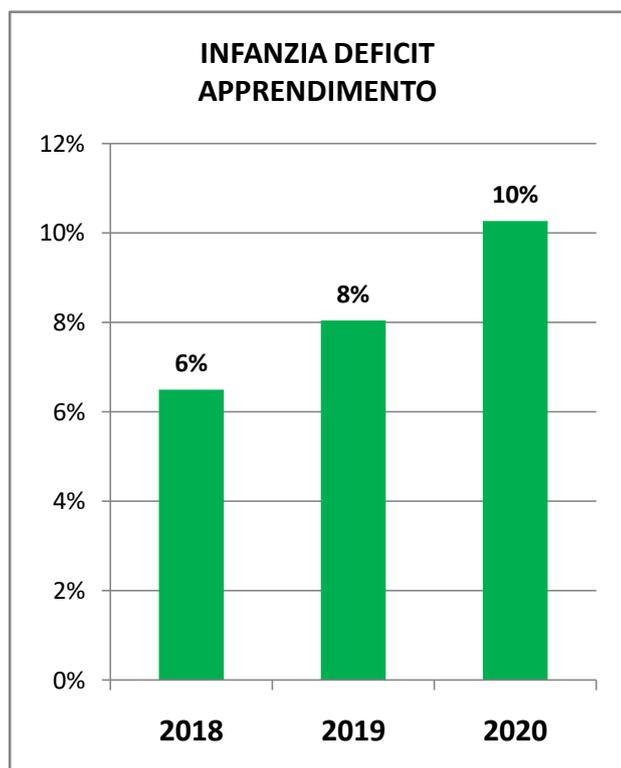
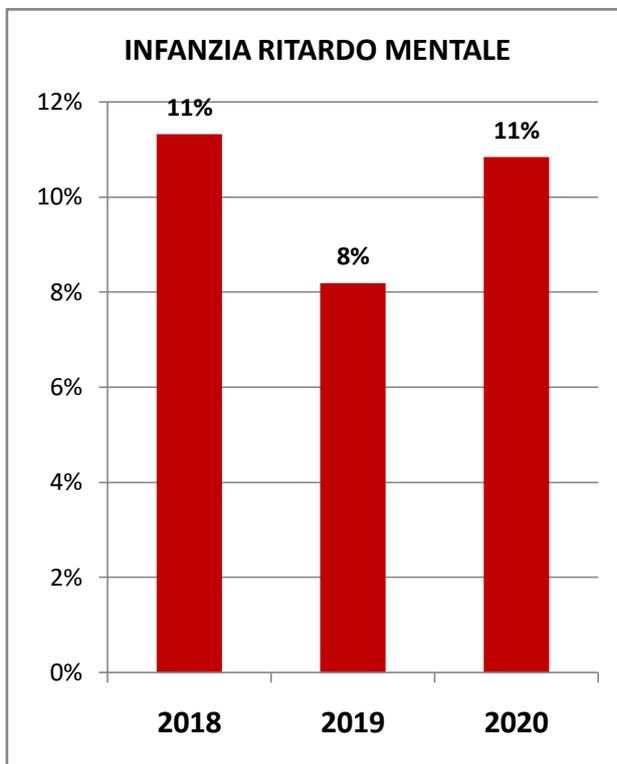
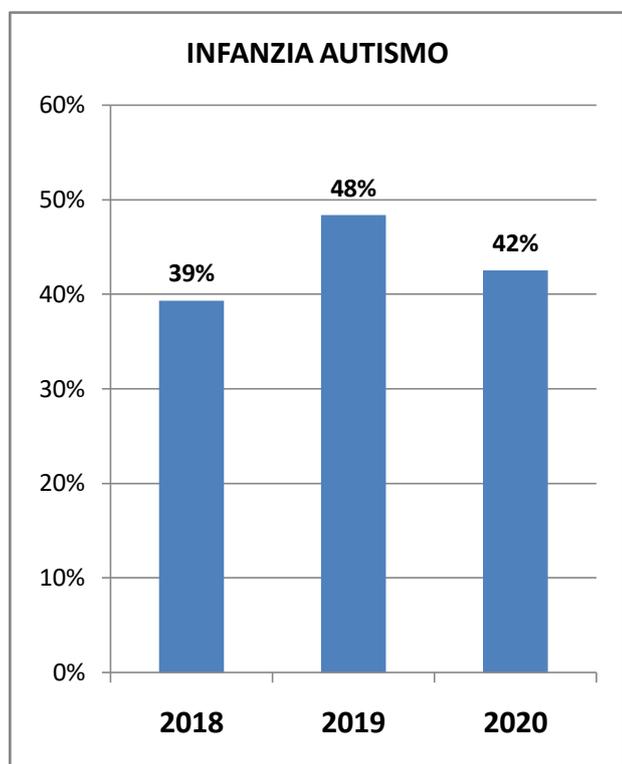


**X MUNICIPALITA' - BAGNOLI - FUORIGROTTA**

**FOCUS SULLE CERTIFICAZIONI DI 4 DISABILITA'**  
**TRIENNIO 2018/2019/2020 - SCUOLA DELL'INFANZIA**

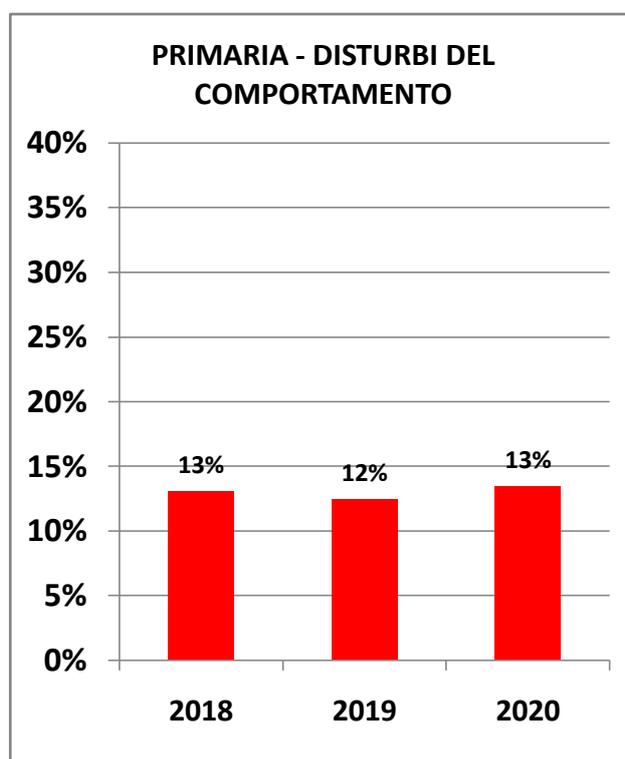
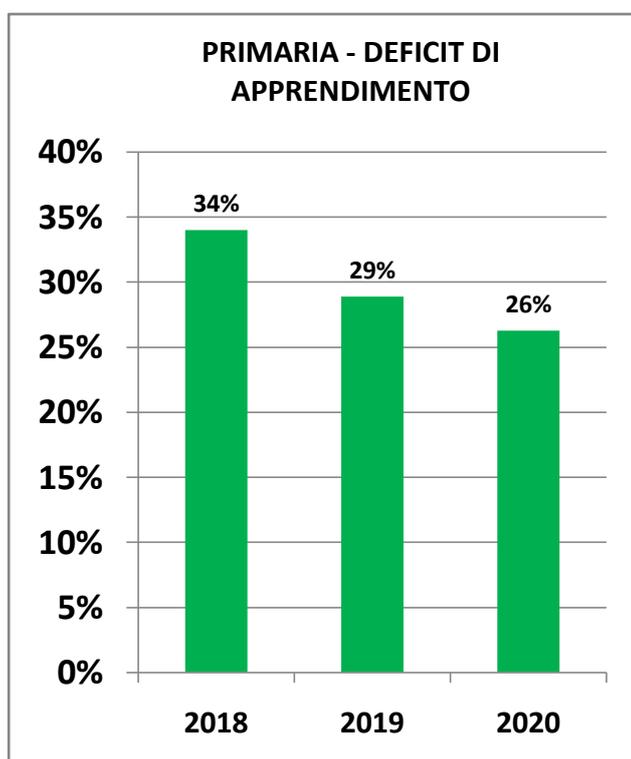
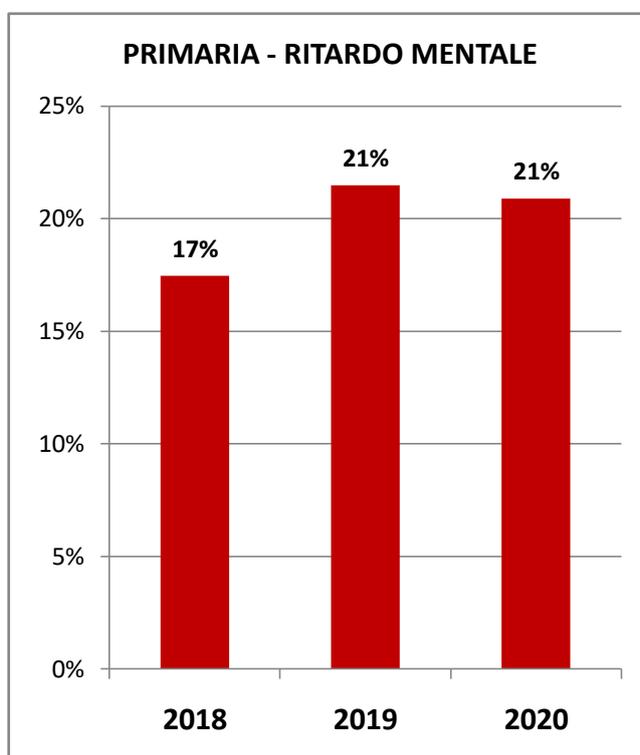
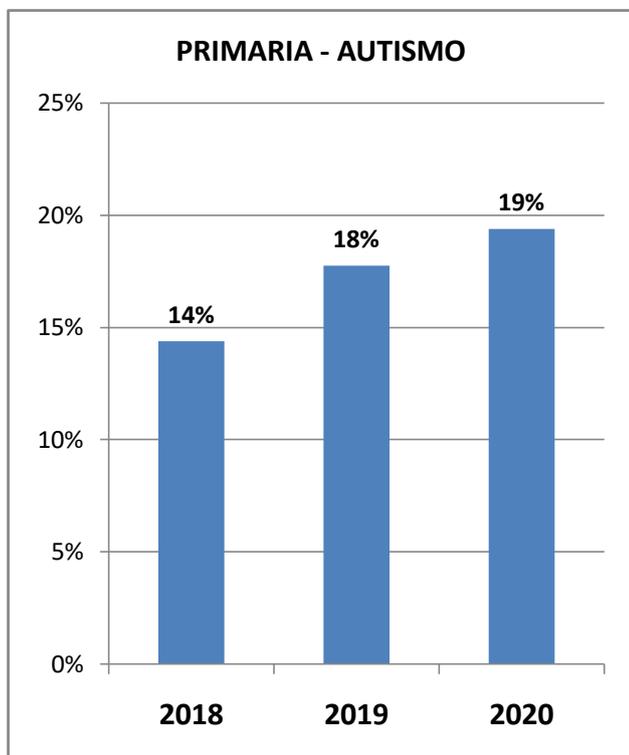
**VARIAZIONE DELLA QUANTITA' DI CERTIFICAZIONI IN 4 DIAGNOSI**

**LA PERCENTUALE E' OTTENUTA CONSIDERANDO IL RAPPORTO TRA IL NUMERO DI CERTIFICAZIONI DELLA DISABILITA' DELL'ANNO DI RIFERIMENTO ED IL TOTALE DELLE CERTIFICAZIONI**



### VARIAZIONE DELLA QUANTITA' DI CERTIFICAZIONI IN 4 DIAGNOSI

LA PERCENTUALE E' OTTENUTA CONSIDERANDO IL RAPPORTO TRA IL NUMERO DI CERTIFICAZIONI DELLA DISABILITA' DELL'ANNO DI RIFERIMENTO ED IL TOTALE DELLE CERTIFICAZIONI



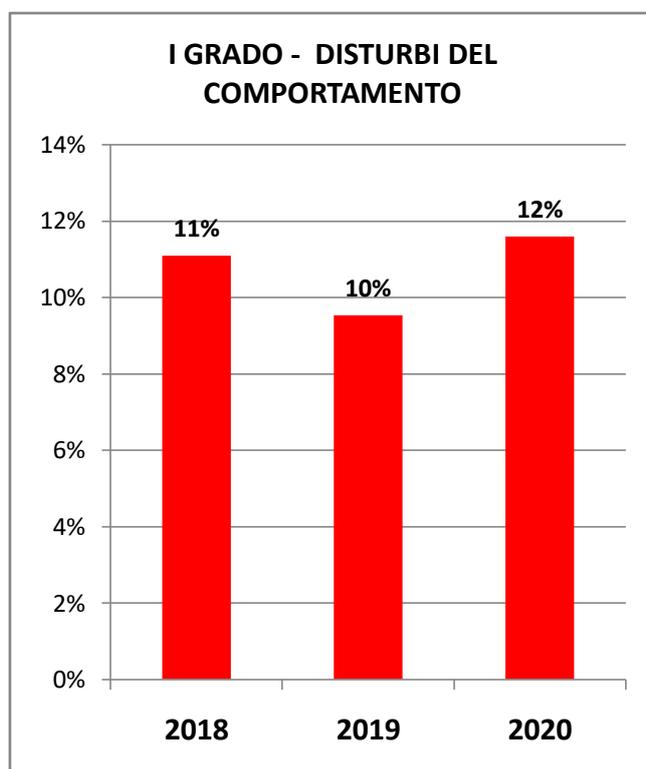
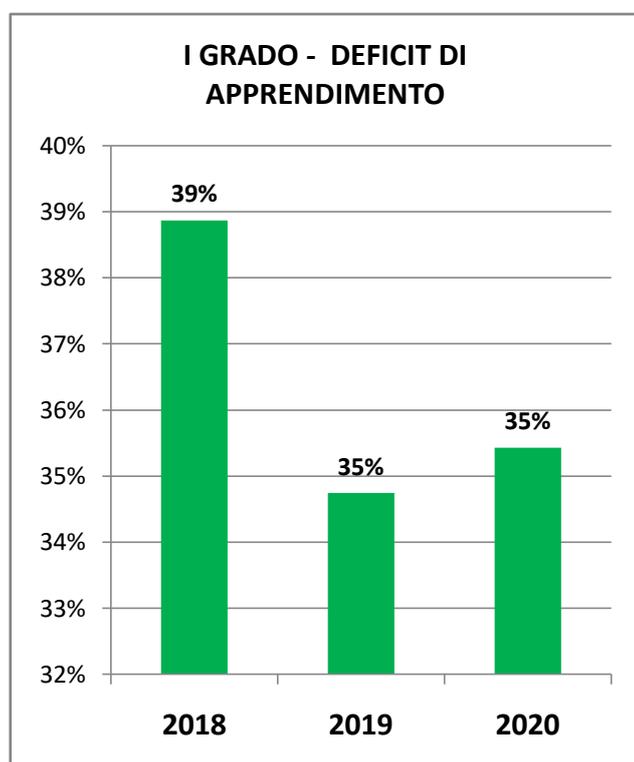
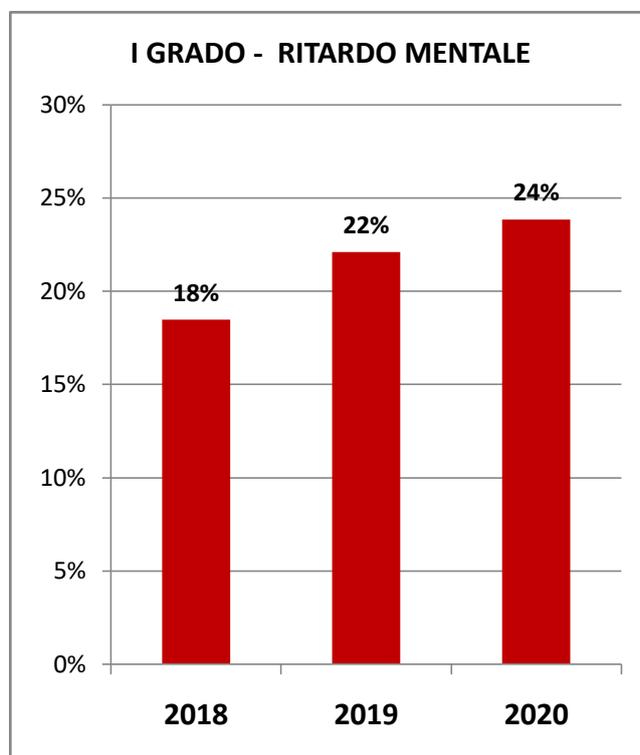
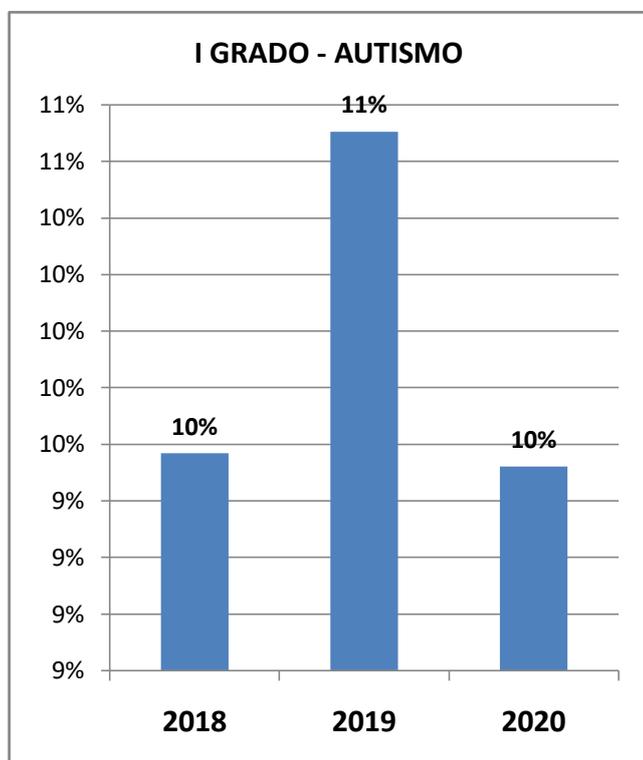


# FOCUS SULLE CERTIFICAZIONI DI 4 DISABILITA'

## TRIENNIO 2018/2019/2020 - **SECONDARIA I GRADO**

### VARIAZIONE DELLA QUANTITA' DI CERTIFICAZIONI IN 4 DIAGNOSI

LA PERCENTUALE E' OTTENUTA CONSIDERANDO IL RAPPORTO TRA IL NUMERO DI CERTIFICAZIONI DELLA DISABILITA' DELL'ANNO DI RIFERIMENTO ED IL TOTALE DELLE CERTIFICAZIONI

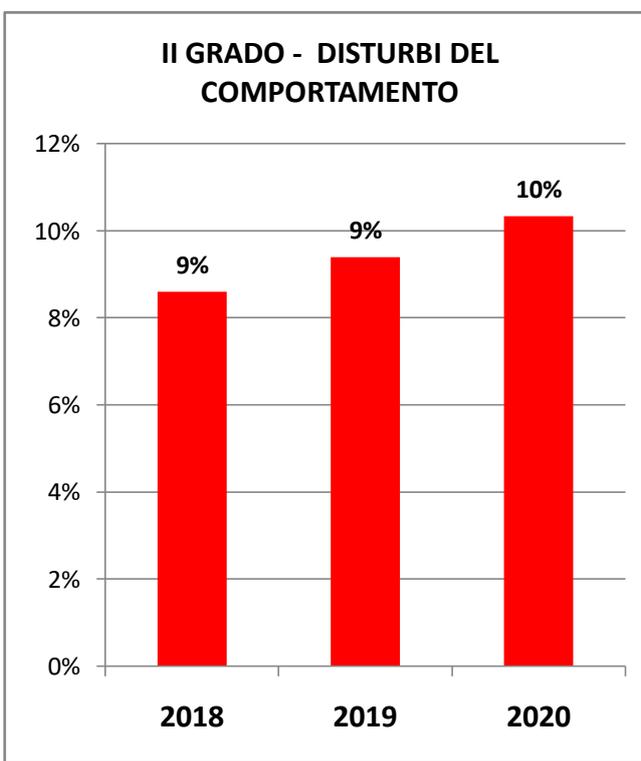
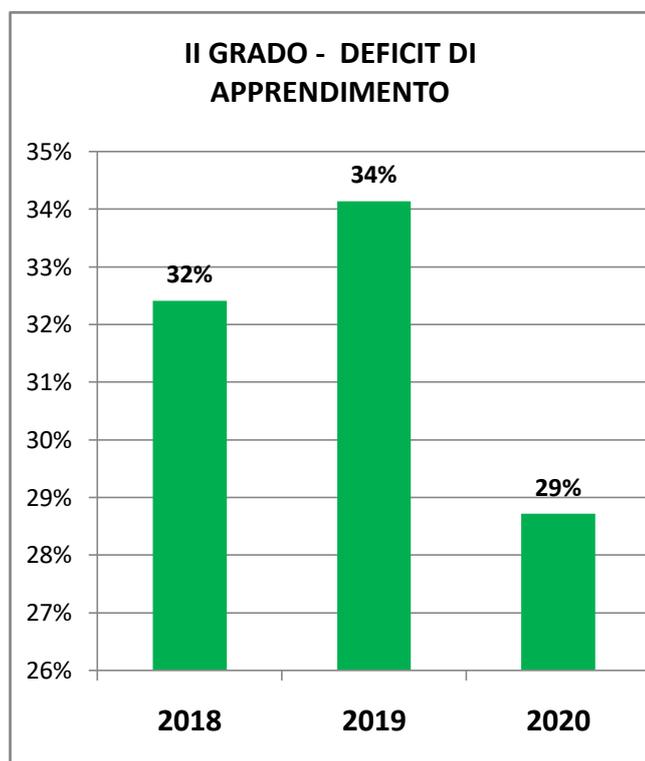
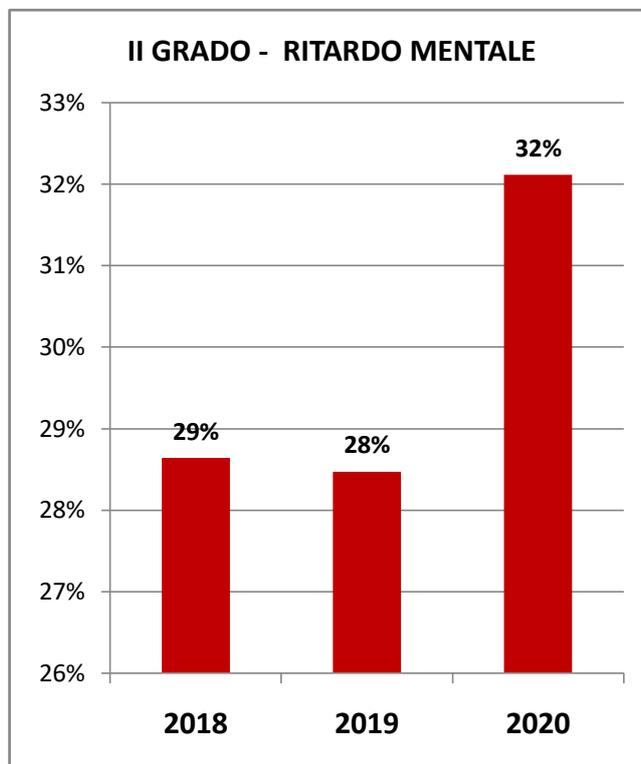
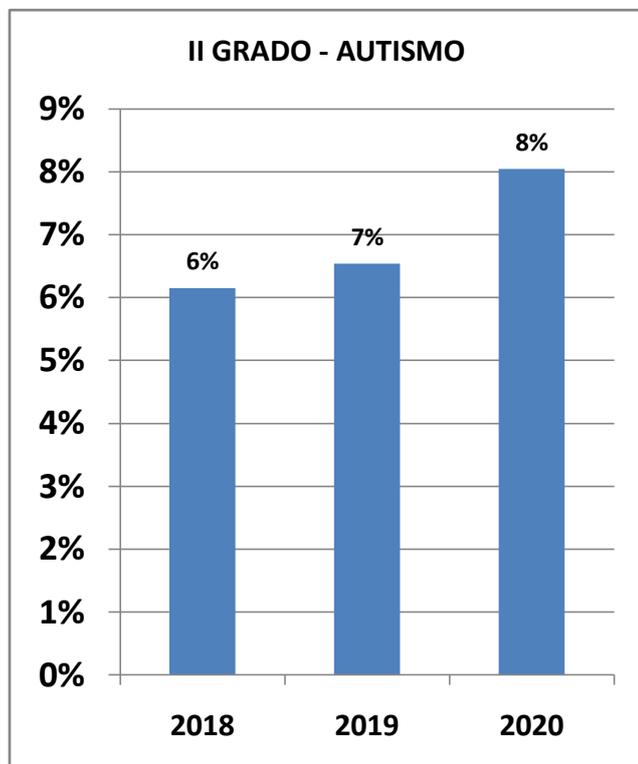


## FOCUS SULLE CERTIFICAZIONI DI 4 DISABILITA'

### TRIENNIO 2018/2019/2020 - **SECONDARIA II GRADO**

#### VARIAZIONE DELLA QUANTITA' DI CERTIFICAZIONI IN 4 DIAGNOSI

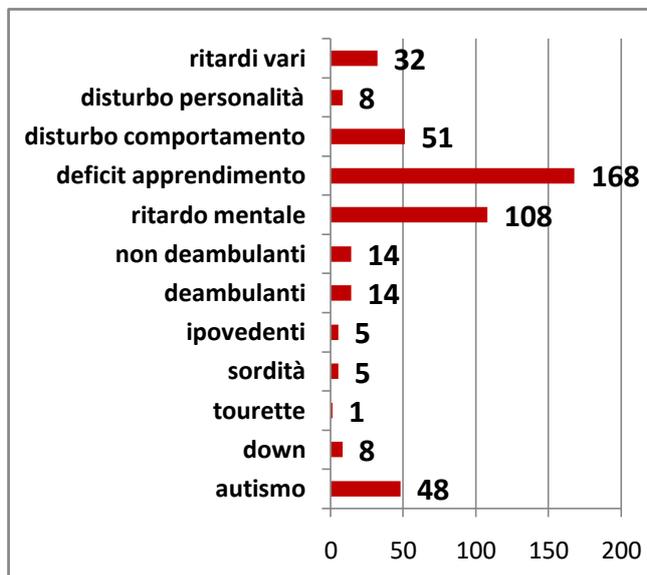
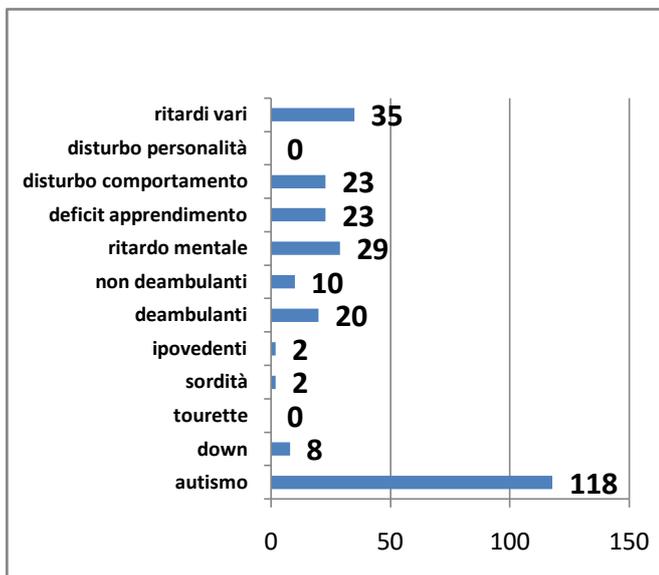
LA PERCENTUALE E' OTTENUTA CONSIDERANDO IL RAPPORTO TRA IL NUMERO DI CERTIFICAZIONI DELLA DISABILITA' DELL'ANNO DI RIFERIMENTO ED IL TOTALE DELLE CERTIFICAZIONI



**ALUNNI FREQUENTANTI L'ULTIMA CLASSE DEL PROPRIO ORDINE DI SCUOLA  
NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020 E CHE PASSERANO, PRESUMIBILMENTE,  
ALL'ORDINE DI SCUOLA SUCCESSIVO NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

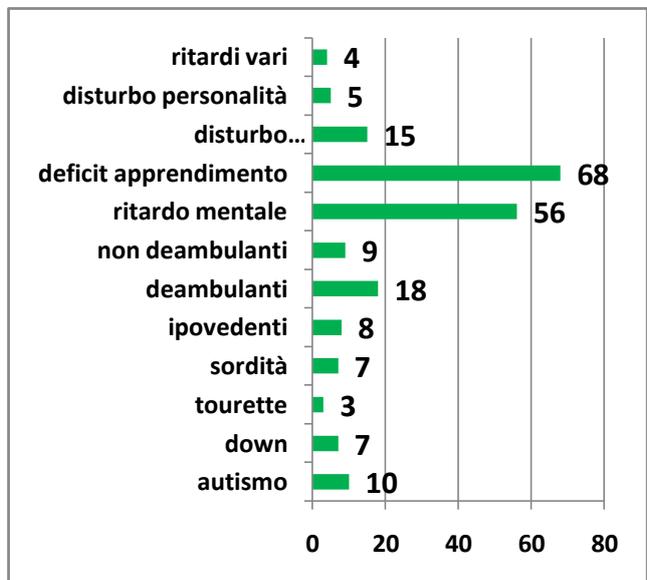
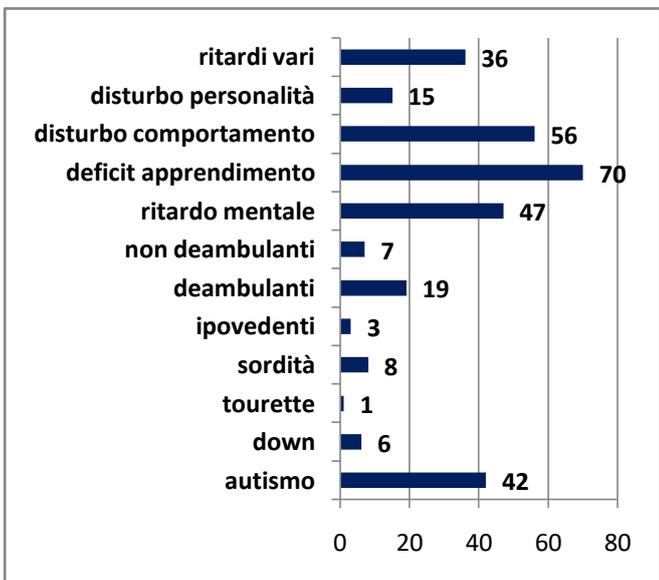


IN QUESTI GRAFICI VIENE INDICATA UNA PROIEZIONE DELLA FREQUENZA DEGLI ALUNNI CON  
CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92 PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021.  
VENGONO PRESI IN ESAME LE FREQUENZE, NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020, DEGLI ALUNNI DI 5 ANNI  
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, QUELLI DELLE CLASSI FINALI DELLA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI I E II  
GRADO.



NUMERO DI ALUNNI DI 5 ANNI, CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92, CHE ENTRERANNO NELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

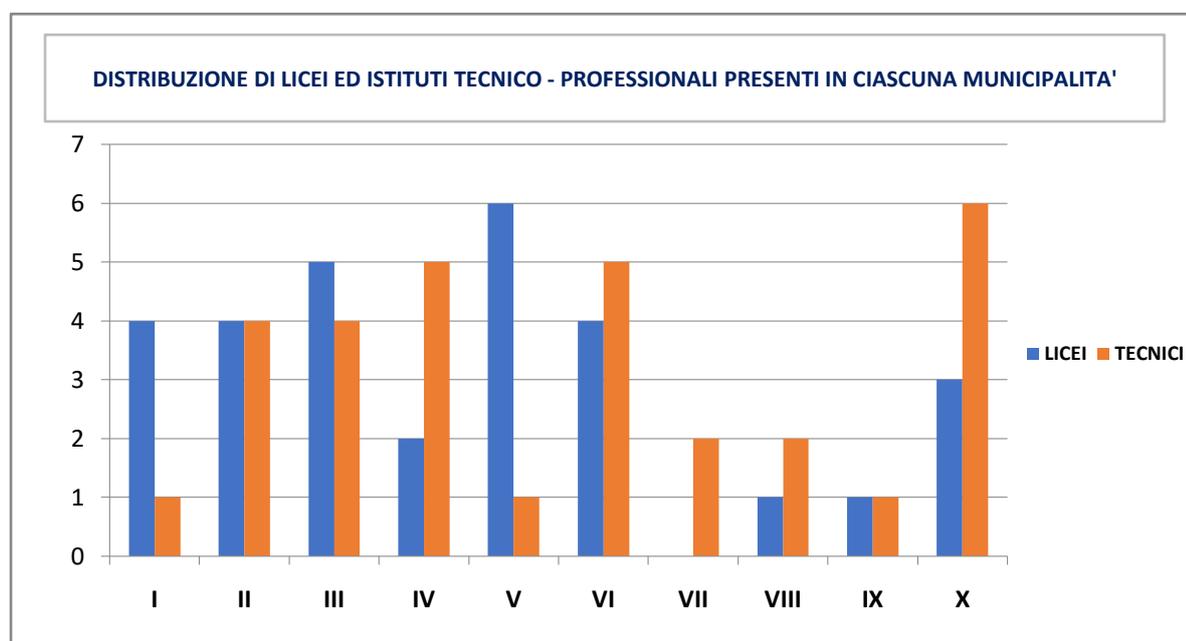
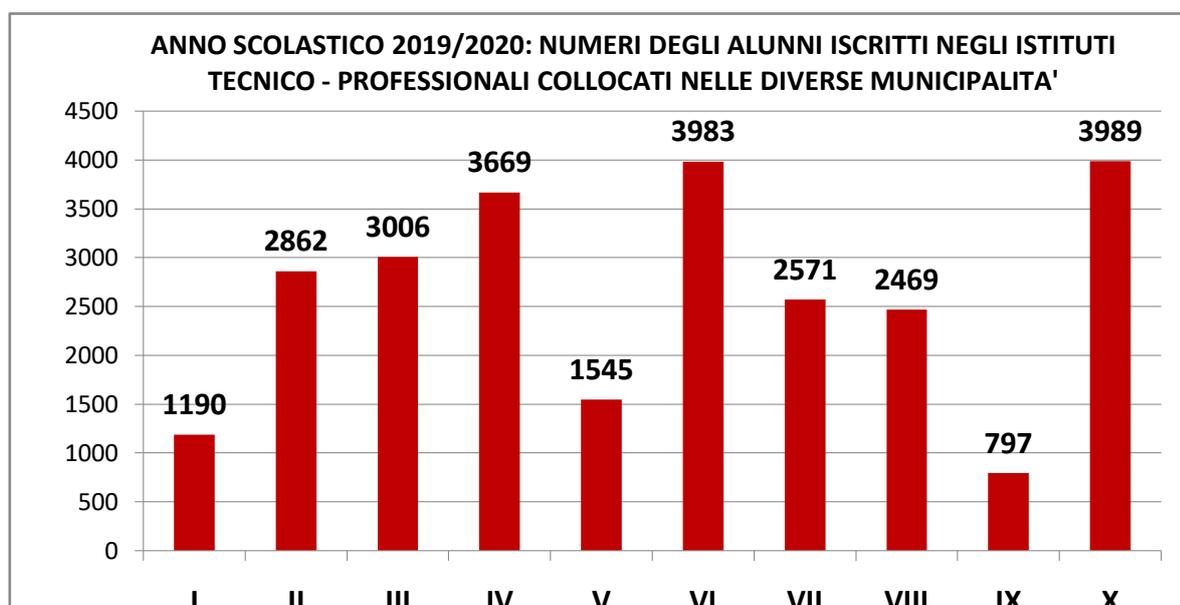
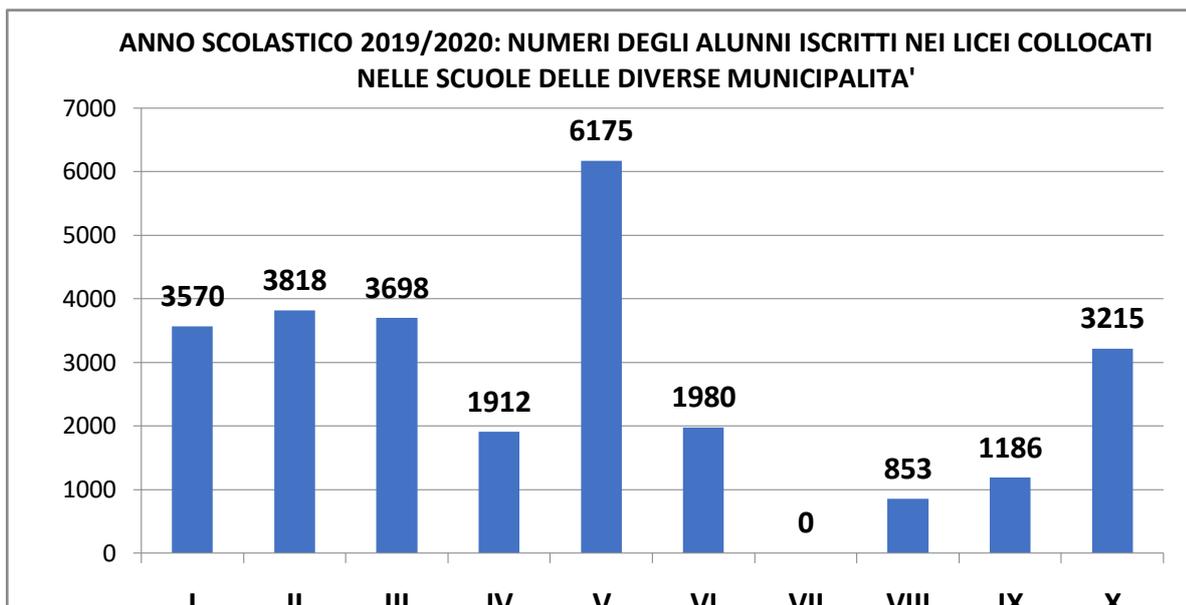
NUMERO DI ALUNNI, CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92 CHE SONO IN USCITA DALLA PRIMARIA E CHE FREQUENTERANNO LA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021



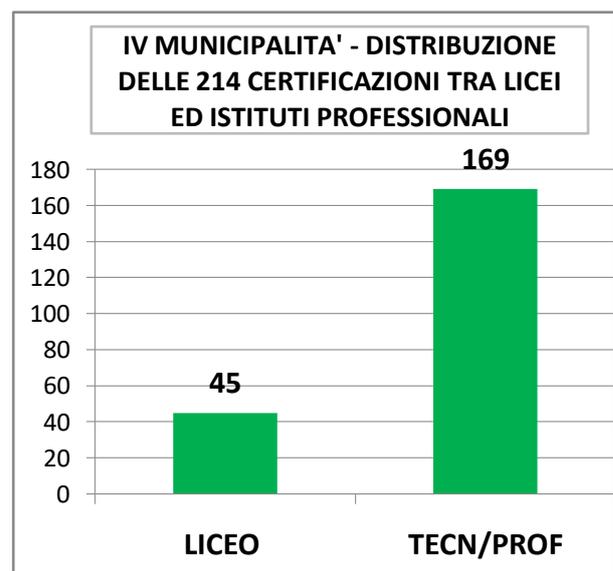
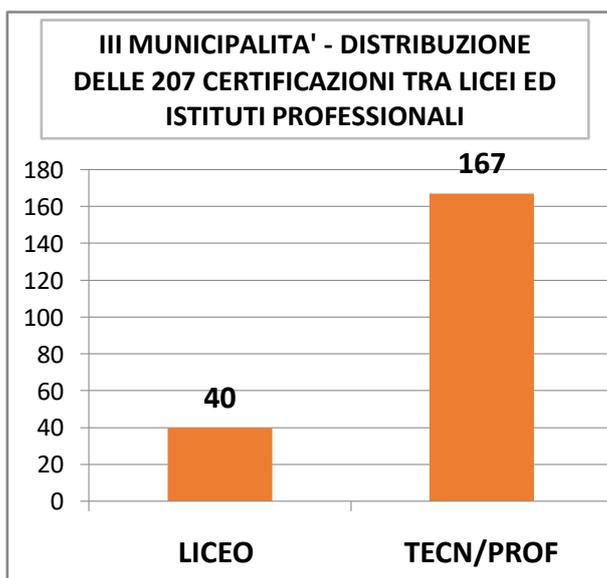
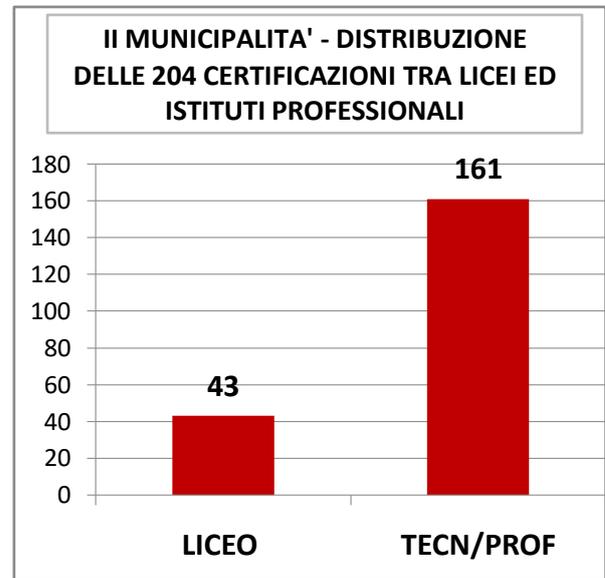
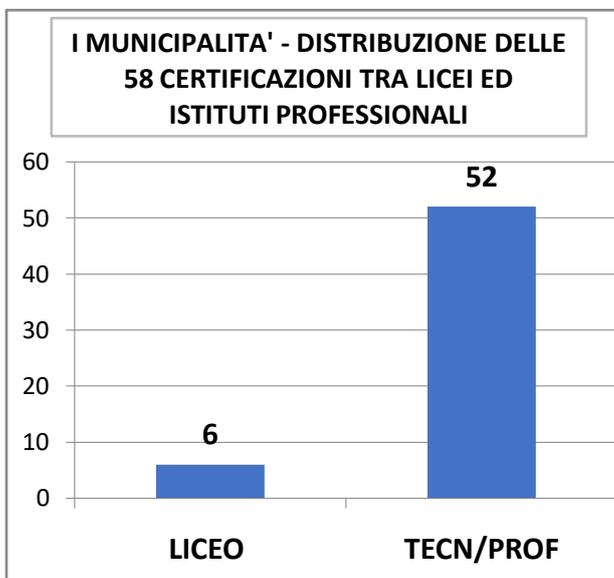
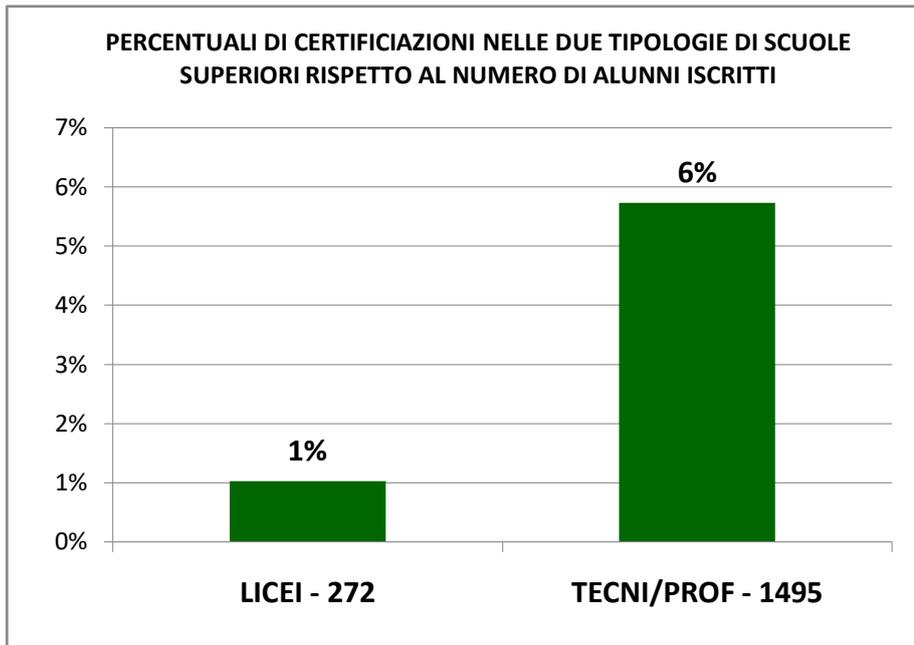
NUMERO DI ALUNNI, CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92, CHE SONO IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E CHE FREQUENTERANNO LA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

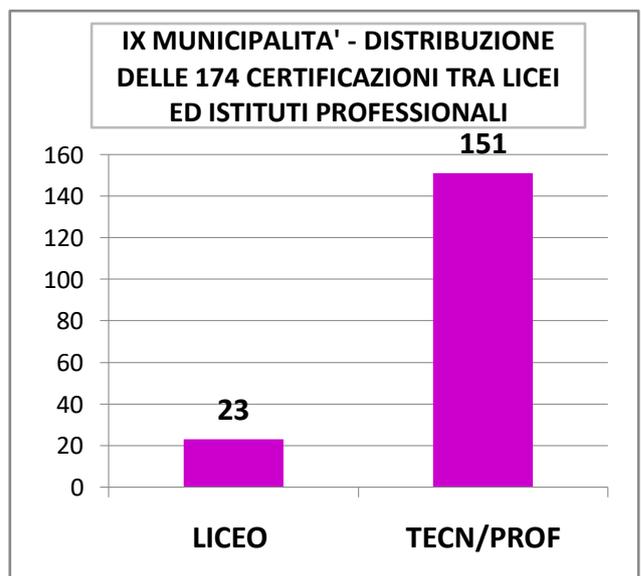
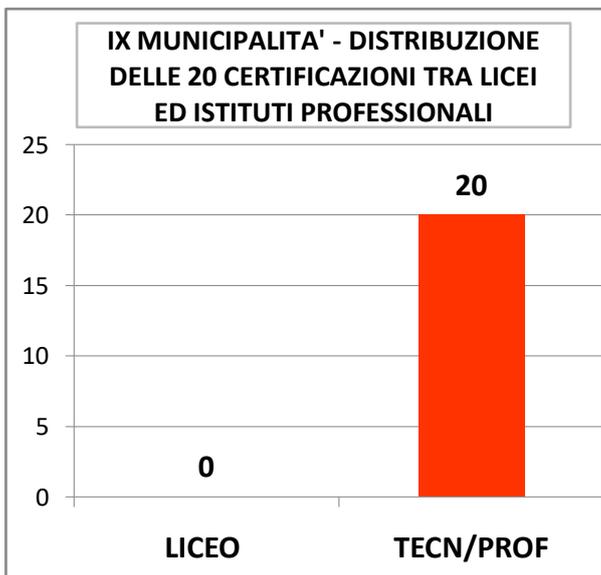
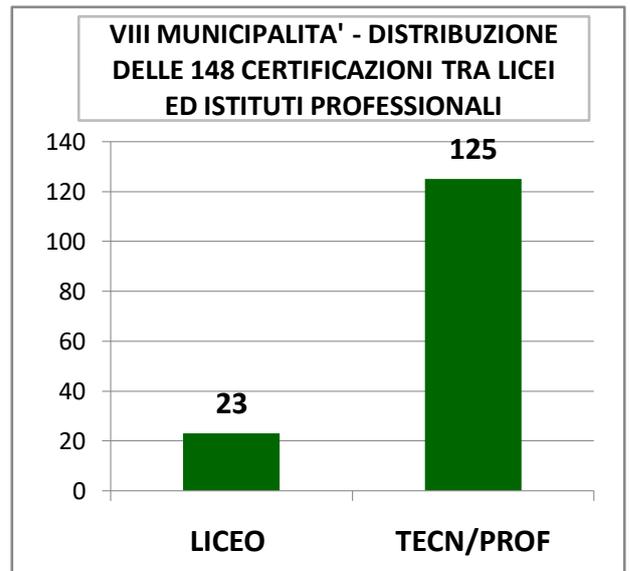
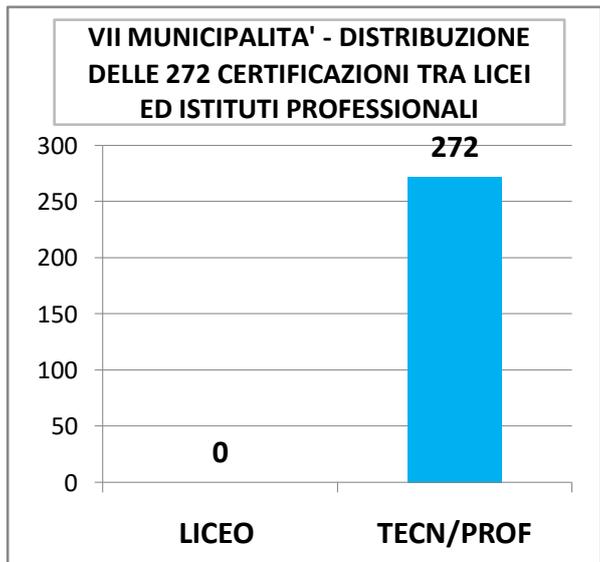
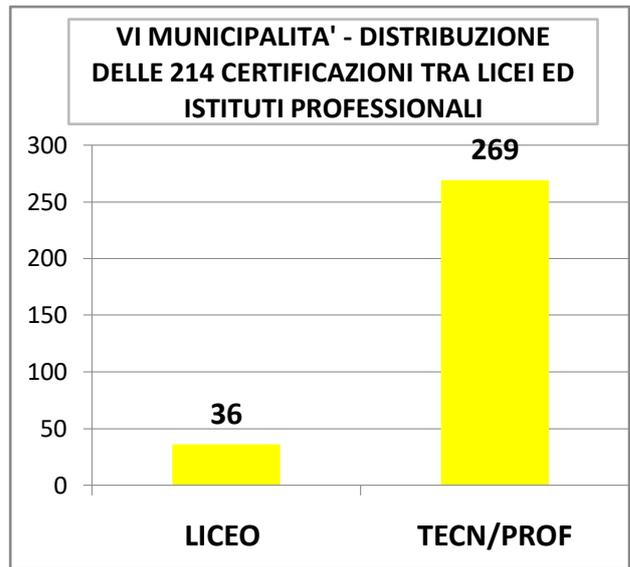
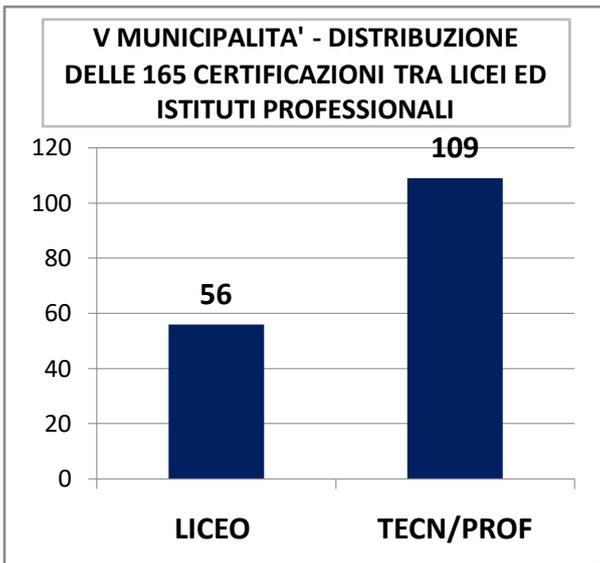
NUMERO DI ALUNNI, CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92, CHE SONO IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

**DISTRIBUZIONE DEI 52488 ALUNNI DELLE SCUOLE SUPERIORI SUDDIVISI  
TRA FREQUENTANTI UN LICEO OPPURE UNA SCUOLA TECNICO - PROFESSIONALI**



**SUDDIVISIONE DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92 SUDDIVISI PER ISCRITTI AI LICEI E AGLI ISTITUTI TECNICO - PROFESSIONALI**





**NELLE PAGINE DA 27 A 31 E' POSSIBILE PRENDERE IN ESAME I DATI DELLA RILEVAZIONE SULLE CERTIFICAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 170/2010 PER I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, COME E' POSSIBILE EVINCERE DALLE SCHEDE COMPILATE DALLE SCUOLE E VISIBILI ALLE PAGG. 1 E 2 DI QUESTO OPUSCOLO.**

**NELLA PAGINA 31 E' PRESENTE UNA TABELLA RIASSUNTIVA DEI DATI DEL TRIENNIO, MENTRE I GRAFICI CHE SONO NELLE PAGINE DA 28 A 31 DOCUMENTANO LE VARIAZIONI IN TERMINI NUMERICI DELLE CERTIFICAZIONI NEL TRIENNIO PER CIASCUN ORDINE DI SCUOLA E PER CIASCUNA MUNICIPALITA'.**

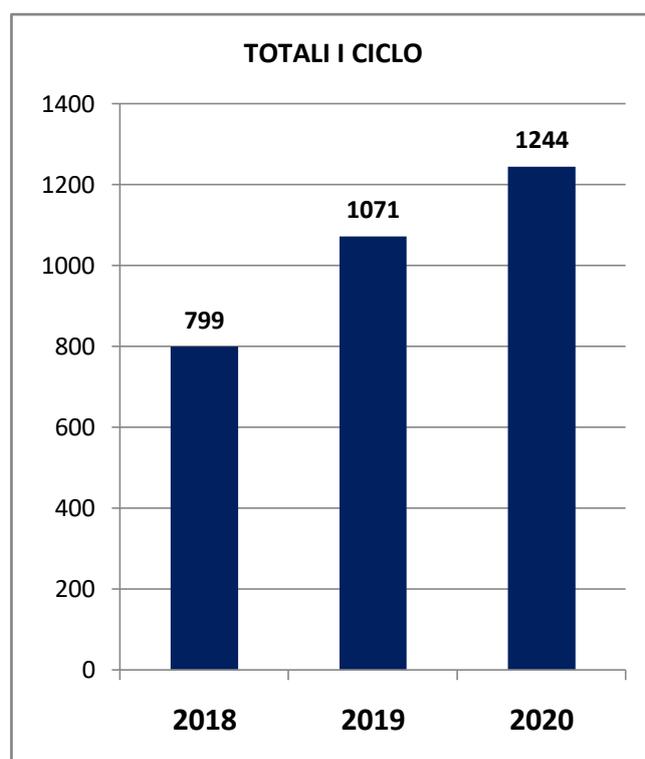
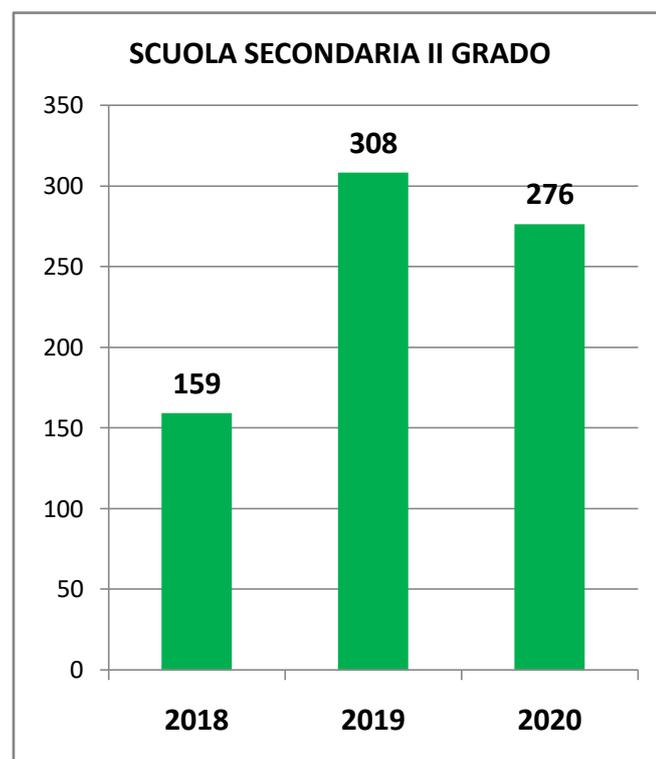
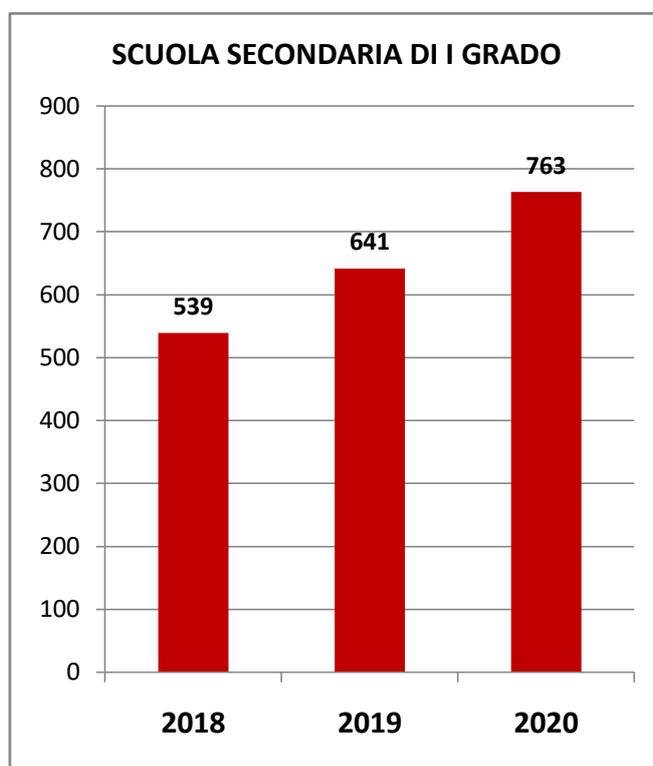
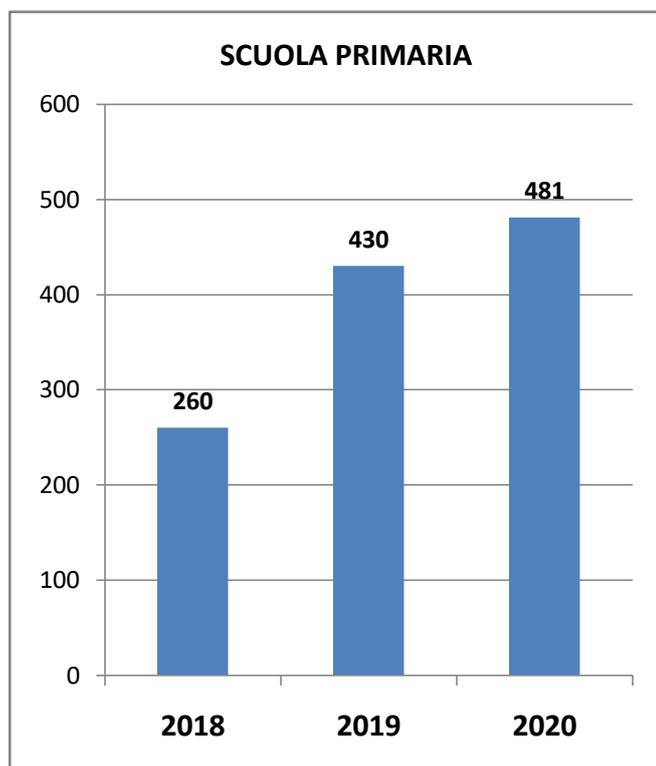


## CONFRONTO ANNI **2018-2019-2020** - CERTIFICAZIONI PER CIASCUNA MUNICIPALITA' - ALUNNI DSA LEGGE 170/2010

MUNICIPALITA'		primaria 2018	I grado 2018	II grado 2018	primaria 2019	I grado 2019	II grado 2019	primaria 2020	I grado 2020	II grado 2020	TOTALI 2018	TOTALI 2019	TOTALI 2020
I MUNICIPALITA'	CHIAIA - POSILLIPO S. FERDINANDO	40	43	170	39	64	175	38	63	195	83	103	296
II MUNICIPALITA'	MERCATO - PENDINO AVVOCATA - MONTECALVARIO S. GIUSEPPE - PORTO	16	42	101	43	65	114	63	58	139	58	108	260
III MUNICIPALITA'	STELLA - S.CARLO ALL'ARENA	12	33	89	29	54	244	16	45	267	45	83	328
IV MUNICIPALITA'	S. LORENZO - VICARIA POGGIOREALE	10	31	74	23	38	67	38	52	92	41	61	182
V MUNICIPALITA'	VOMERO ARENELLA	27	116	170	39	185	199	36	181	207	143	224	424
VI MUNICIPALITA'	PONTICELLI - BARRA S. GIOVANNI	37	30	16	75	41	116	74	66	139	67	116	279
VII MUNICIPALITA'	MIANO SECONDIGLIANO SAN PIETRO A PATIERNO	26	65	33	25	43	37	41	73	24	91	68	138
VIII MUNICIPALITA'	PISCINOLA - MARIANELLA CHIAIANO SCAMPIA	23	26	46	55	46	11	44	29	72	49	101	145
IX MUNICIPALITA'	SOCCAVO PIANURA	46	88	50	82	56	51	102	95	41	134	138	238
X MUNICIPALITA'	BAGNOLI - FUORIGROTTA	23	65	159	20	49	308	29	101	276	88	69	406
	<b>TOTALI</b>	<b>260</b>	<b>539</b>	<b>908</b>	<b>430</b>	<b>641</b>	<b>1322</b>	<b>481</b>	<b>763</b>	<b>1452</b>	<b>799</b>	<b>1071</b>	<b>2696</b>

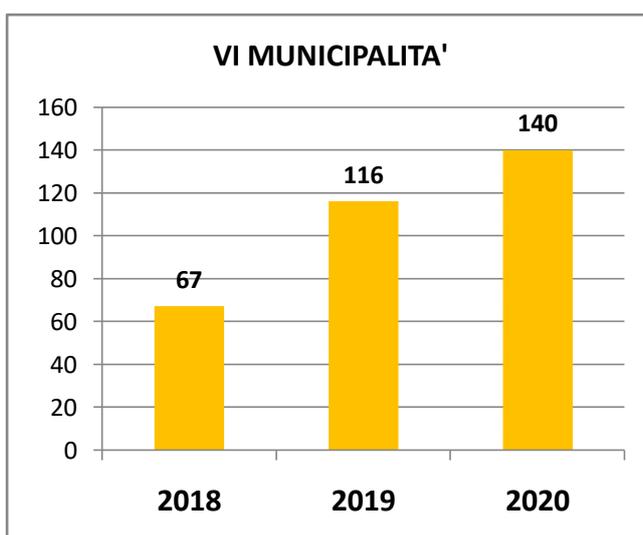
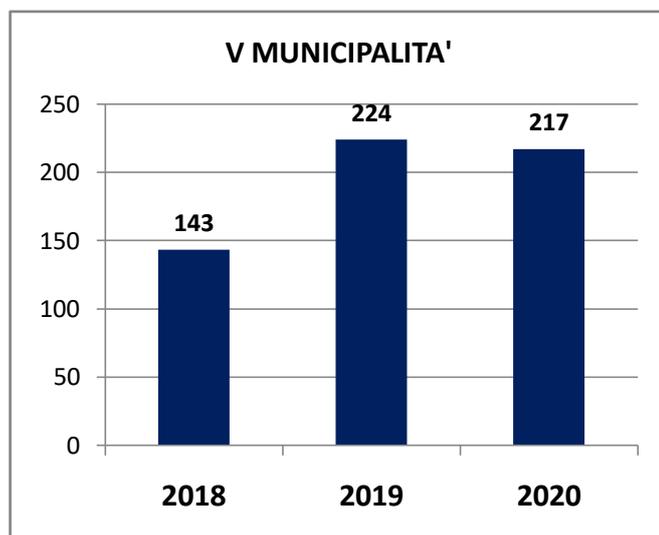
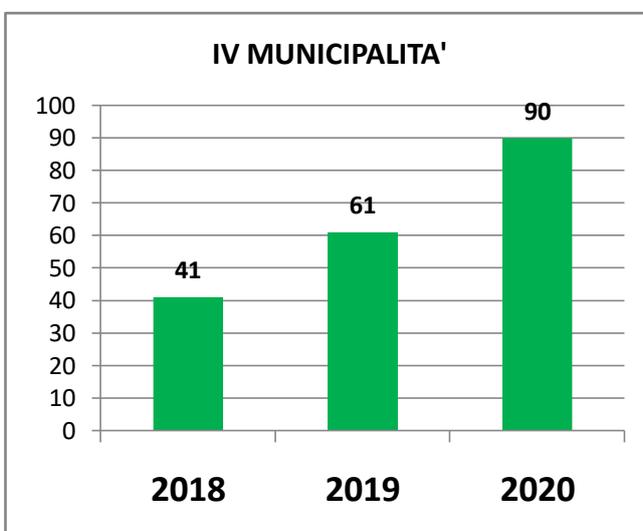
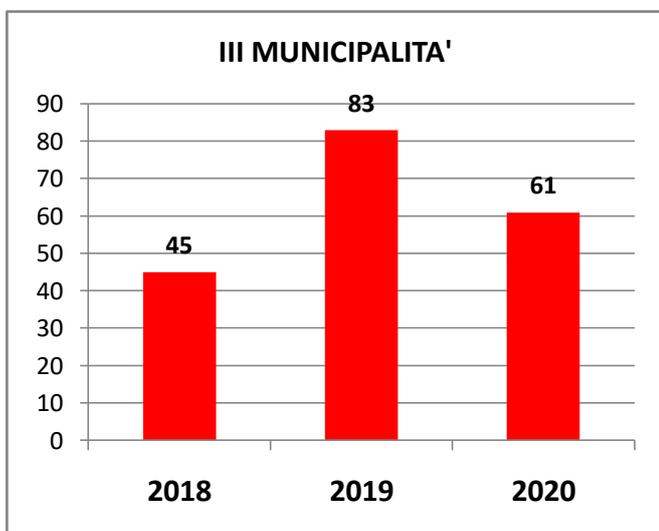
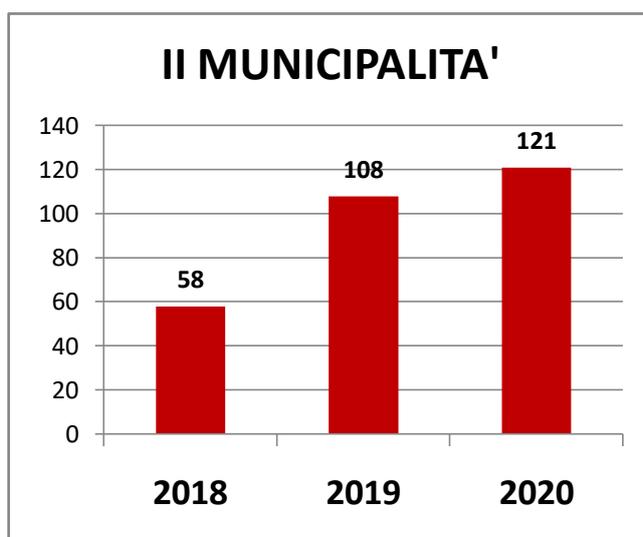
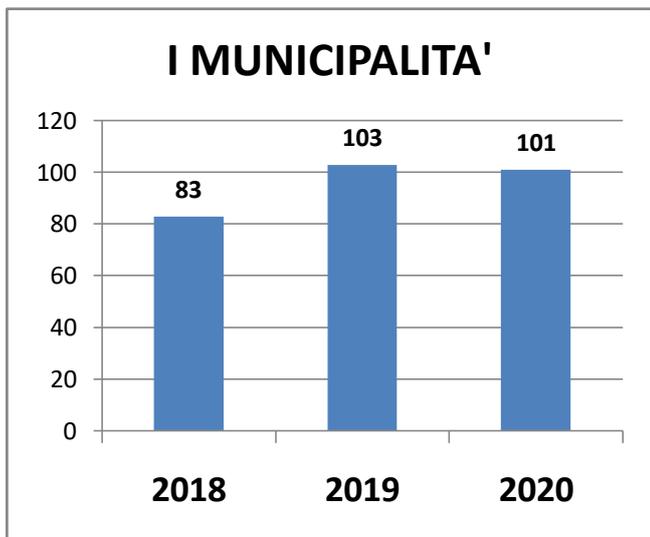
**IN QUESTA TABELLA E' POSSIBILE CONFRONTARE LA QUANTITA' DI CERTIFICAZIONI PER  
DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, NEL TRIENNIO CONSIDERATO, SUDDIVISE  
PER CIASCUNA MUNICIPALITA', COSI' COME SEGNALATE DALLE SCUOLE NELLA SCHEDA  
DI RILEVAZIONE.**

## VARIAZIONI DEL NUMERO DI CERTIFICAZIONI DSA - 170/2010 TRIENNIO 2018/2019/2020 - I E II CICLO

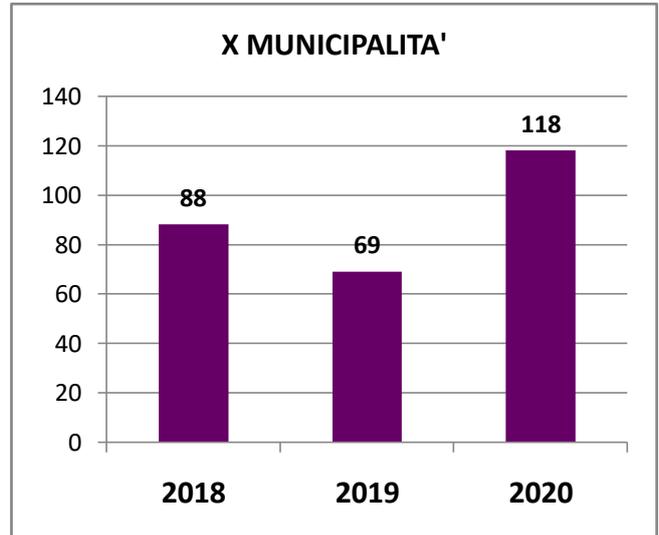
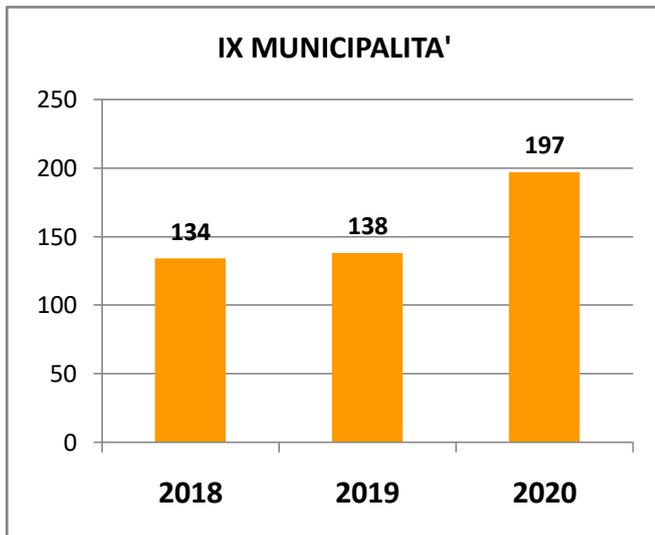
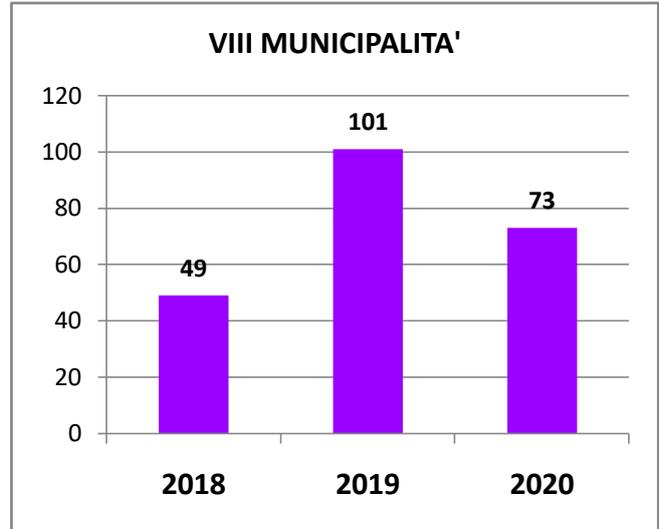
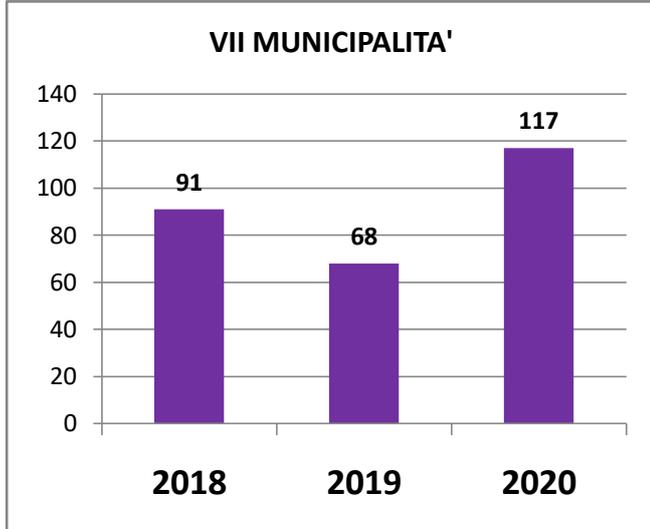




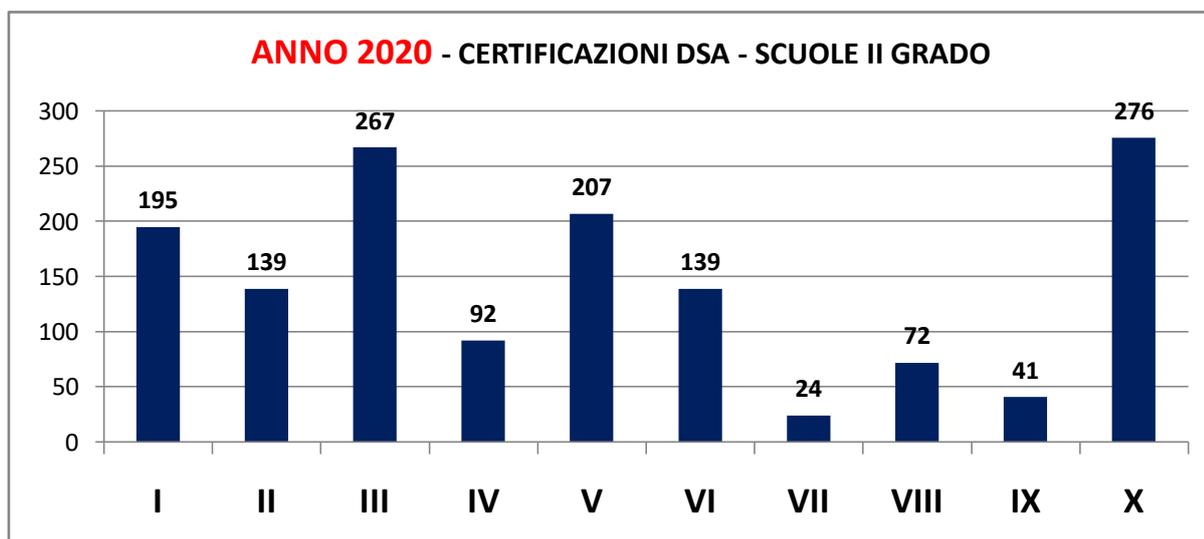
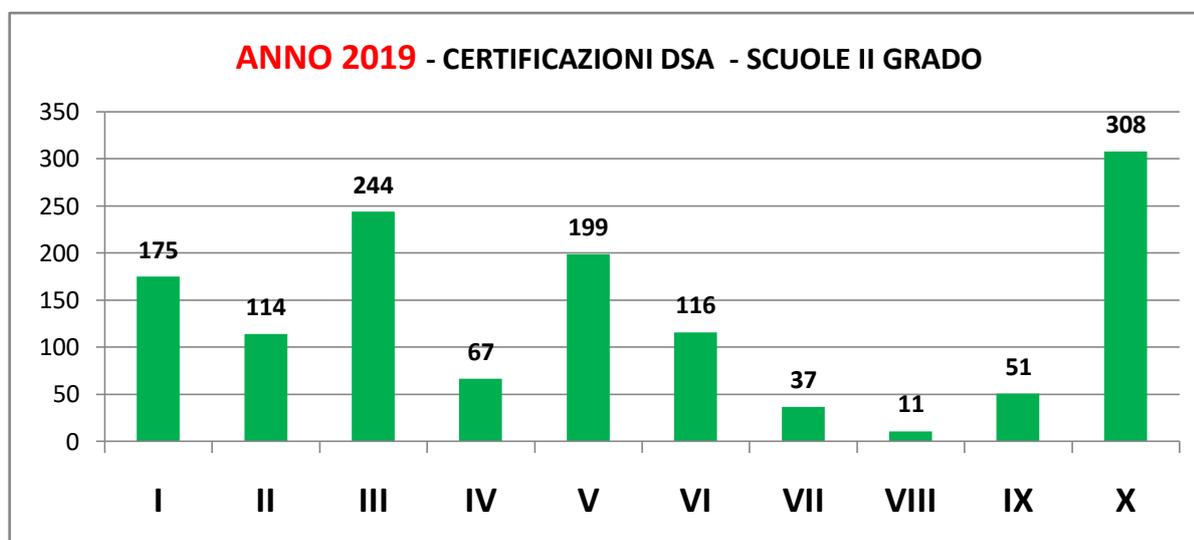
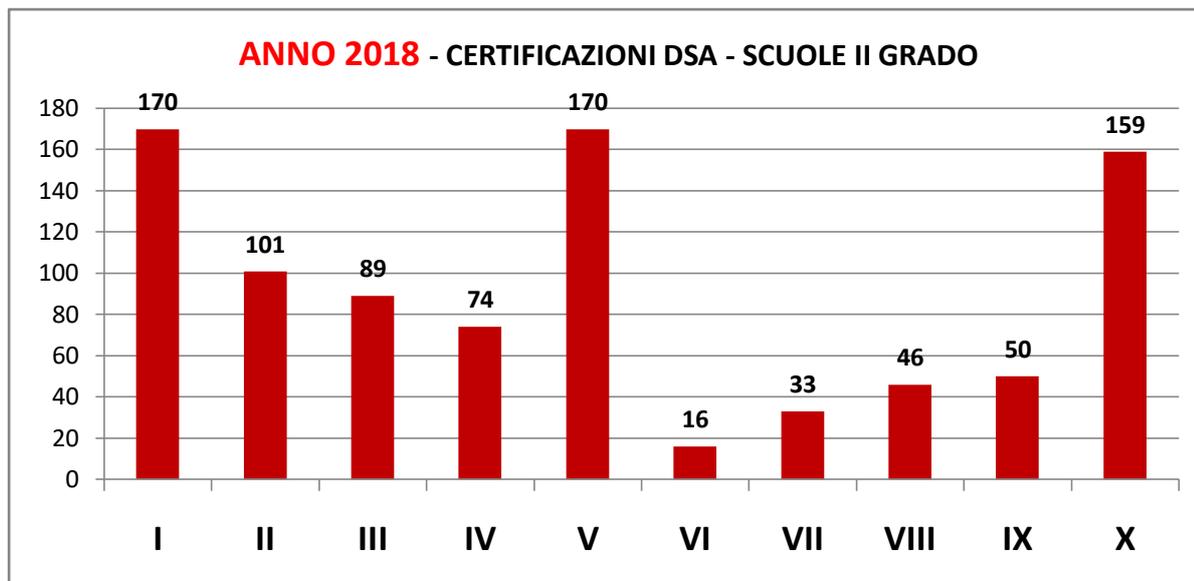
# NUMERO DI CERTIFICAZIONI ALUNNI DSA TRIENNIO 2018/2019/2020 PER SINGOLA MUNICIPALITA' - I CICLO



# NUMERO DI CERTIFICAZIONI ALUNNI DSA TRIENNIO 2018/2019/2020 PER SINGOLA MUNICIPALITA' - I CICLO



## VARIAZIONI NUMERO DI CERTIFICAZIONI ALUNNI DSA TRIENNIO 2018/2019/2020 SINGOLA MUNICIPALITA' - II CICLO





## *PRIME CONCLUSIONI... IN ITINERE*

Per la rilevazione condotta in modo magistrale e puntuale grazie all'impegno senza sosta del professor Paolo Battimiello, cui va tutta la riconoscenza dell'Amministrazione, un doveroso ringraziamento, da parte dell'Assessorato, va anche alle scuole, senza le quali essa non sarebbe stata possibile e che hanno collaborato sin dal principio convintamente, fornendo i dati sulle certificazioni e in molti casi facilitandone l'analisi con le loro osservazioni.

Come Amministrazione, la convinzione con cui inizialmente tre anni orsono l'abbiamo promossa diventa oggi qualcosa di più: certezza che da questi dati e dall'interpretazione delle loro evidenze possa partire un dibattito pubblico di grande qualità e di centrale importanza non solo per la policy della città ma dell'intero Paese.

E' improbabile infatti che i dati di Napoli siano in controtendenza con il resto del mondo: le questioni che essi pongono non possono essere relegate ad un esercizio conoscitivo, diventare una delle tante ricognizioni su cui alzare il lamento e l'allarme senza agire, ma vanno viste come *specchio* in cui si riflette l'evoluzione del tema della diversa abilità nel sistema di istruzione, e più in generale nel sistema delle relazioni sociali, e come *motore* per intraprendere azioni concrete di ridefinizione delle politiche di inclusione.

Non è più tempo di guardare alla diversità come eccezione, come "buco nella rete", come specificità di alcuni luoghi o ordini di scuole rispetto ad altri.

Tra i pregi e gli elementi assolutamente innovativi della rilevazione, c'è il fatto che la modalità di raccolta e assemblaggio ci consente chiavi di lettura diversificate ( riguardo a ciascun anno di rilevazione e per il triennio) dandoci informazioni non solo in merito alla presenze, nelle scuole statali e nelle scuole dell'infanzia comunali (del Comune di Napoli), di certificazioni ai sensi della legge 104/92 ( quindi il numero totale degli alunni ), ma anche in merito al numero di certificazioni - per ciascuna disabilità indicata e rilevata - rispetto ad ogni fascia di età e relativa classe frequentata, rispetto ad ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado), rispetto ad ognuna delle 10 Municipalità cittadine. Stesso dicasi per le certificazioni per Disturbo Specifico di Apprendimento, rilevato rispetto alla frequenza nella scuola primaria e secondaria di I e II grado, e per ciascuna delle 10 Municipalità.

Per questo abbiamo voluto in questo libretto per il momento offrire solo un report di dati. I dati parlano, certo, ma le prospettive di lettura possono essere molteplici e in qualche caso i dati possono suggerire strade anche differenti di interpretazione. Vogliamo riservare all'analisi e all'interpretazione di ciascun attore, istituzionale e non, un momento successivo preparato attraverso tavoli di confronto e un seminario che saranno svolti nei prossimi mesi.

Se i dati sono analizzabili in varie prospettive è anche e soprattutto perché essi vanno intrecciati con le variabili specifiche dei contesti (variabili familiari, sociali, economiche, sanitarie, culturali) e con le caratteristiche dei diversi ordini di scuole (età e percorsi di apprendimento).

Da questi confronti, secondo la mia opinione, emergono almeno cinque direttrici su cui inizialmente riflettere e da cui partire per ulteriori approfondimenti:

- l'aumento progressivo del numero di diagnosi accompagnato dall'evidente arretramento dell'età, vista la progressione dei casi nella scuola dell'infanzia, che è il momento in cui i bambini e le bambine "speciali" fanno ingresso in un sistema in cui resteranno per altri 15 anni almeno;
- nell'ambito delle diverse tipologie, l'aumento progressivo di diagnosi per autismo nel corso del triennio, sintomo di una maggiore attenzione rispetto al passato ma anche segnale della necessità di rivedere le modalità di accompagnamento e sostegno per questo particolare disturbo, che per molto tempo non ha visto progettualità specifiche dedicate;
- la "concentrazione" in alcuni territori di tipologie di diagnosi che rimandano certamente ad una relazione con i contesti territoriali di riferimento, che sono poi quelli più affaticati, economicamente e culturalmente più fragili, nei quali la povertà educativa la fa da padrona, il che ci spinge a doverci interrogare sul sommarsi delle ferite che incidono sull'infanzia quando vive in condizioni di deprivazione che vanno dalla famiglia al contesto:
- nel contempo, e forse in dialogo col precedente punto, la minore incidenza negli stessi territori di diagnosi di DSA, che appaiono anch'esse in aumento sul piano dei numeri assoluti ma soprattutto concentrate in alcuni territori, quelli (forse) caratterizzati da maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, dove forse gli screening sono più diffusi e le azioni di tutela e prevenzione più frequenti
- il rapporto tra scuola del I ciclo e scuola del secondo ciclo, in termini di orientamento in uscita/entrata, ma anche in ragione della "condensazione" del disagio all'interno di alcuni indirizzi di studio superiore, nei quali finisce per concentrarsi in generale tutto il disagio multifattoriale di cui i ragazzi possono essere portatori

Su ciascuno di questi aspetti e su molti altri è il momento per l'Assessorato alla Scuola e per l'Assessorato alle Politiche sociali, di concerto con quello con delega alla Salute, di promuovere tavoli che coinvolgano tutti gli attori: dal settore socio - sanitario all'ufficio scolastico, dalle singole comunità scolastiche alle associazioni che si occupano di disabilità, dal livello locale a quello regionale e nazionale.

La presenza di circa il 7% di allievi portatori di disabilità nelle scuole della terza città di Italia ci chiama ad una responsabilità collettiva rispetto alla società in cui vogliamo vivere: una società che continua a considerare "invisibile" il diverso, lasciando che la cura sia affidata al tempo-scuola e poi si sposti a carico delle famiglie, che hanno nella scuola di fatto l'unica, spesso insoddisfacente,

sponda quotidiana per affrontare la propria solitudine, e molte volte devono lottare anche per rendere le condizioni di inclusione scolastica accettabili. Oppure, viceversa, una società che, come ben osserva Paolo Battimiello, ex art.3 comma 2 della nostra Costituzione repubblicana ritiene fondamento della convivenza civile l'uguaglianza; una società civile che, consapevole del fatto che ogni diversità si traduce in ricchezza, combatte tutta insieme per rimuovere gli ostacoli (del presente e del futuro) che si frappongono al diritto di essere liberi cittadini sovrani dei nostri alunni e delle nostre alunne speciali. Una società che personalizza gli approcci, coglie che il problema dell'altro è il suo, non isola o marginalizza in pratiche solo di contenimento, lavora per dare a ciascuno il supporto di cui ha bisogno, pur mantenendo centrale la dimensione di relazione con l'altro come dimensione che stimola la crescita e la realizzazione di ciascun soggetto, speciale e non. Una società che affina gli strumenti di indagine e cerca nei territori più sofferenti mezzi e modi per costruire alleanze e farsi carico della povertà educativa delle famiglie con bimbi piccoli, perché gli stimoli che essi ricevono dal contesto dei primi anni di vita sono spesso chiave di volta per lo sviluppo cognitivo evolutivo. Di questo modello di società ciascuno per la sua parte e con le proprie competenze può farsi promotore e portavoce.

Un'associazione che si occupa di disabilità ha regalato, a Natale, a Papa Francesco una sedia con su scritto: "Quando perdiamo il diritto di essere differenti, perdiamo il privilegio di essere liberi"

Ci viene di aggiungere: lavoriamo tutti insieme perché nessun diritto della persona umana (libertà, uguaglianza e differenza, e non solo) possa diventare lusso o privilegio di pochi.

Annamaria Palmieri

Assessore alla Scuola e all'Istruzione

Comune di Napoli





## ***PRIME CONCLUSIONI... IN ITINERE***

Per la rilevazione condotta in modo magistrale e puntuale grazie all'impegno senza sosta del professor Paolo Battimiello, cui va tutta la riconoscenza dell'Amministrazione, un doveroso ringraziamento, da parte dell'Assessorato, va anche alle scuole, senza le quali essa non sarebbe stata possibile e che hanno collaborato sin dal principio convintamente, fornendo i dati sulle certificazioni e in molti casi facilitandone l'analisi con le loro osservazioni.

Come Amministrazione, la convinzione con cui inizialmente tre anni orsono l'abbiamo promossa diventa oggi qualcosa di più: certezza che da questi dati e dall'interpretazione delle loro evidenze possa partire un dibattito pubblico di grande qualità e di centrale importanza non solo per la policy della città ma dell'intero Paese.

E' improbabile infatti che i dati di Napoli siano in controtendenza con il resto del mondo: le questioni che essi pongono non possono essere relegate ad un esercizio conoscitivo, diventare una delle tante ricognizioni su cui alzare il lamento e l'allarme senza agire, ma vanno viste come *specchio* in cui si riflette l'evoluzione del tema della diversa abilità nel sistema di istruzione, e più in generale nel sistema delle relazioni sociali, e come *motore* per intraprendere azioni concrete di ridefinizione delle politiche di inclusione.

Non è più tempo di guardare alla diversità come eccezione, come "buco nella rete", come specificità di alcuni luoghi o ordini di scuole rispetto ad altri.

Tra i pregi e gli elementi assolutamente innovativi della rilevazione, c'è il fatto che la modalità di raccolta e assemblaggio ci consente chiavi di lettura diversificate ( riguardo a ciascun anno di rilevazione e per il triennio) dandoci informazioni non solo in merito alla presenze, nelle scuole statali e nelle scuole dell'infanzia comunali (del Comune di Napoli), di certificazioni ai sensi della legge 104/92 ( quindi il numero totale degli alunni ), ma anche in merito al numero di certificazioni - per ciascuna disabilità indicata e rilevata - rispetto ad ogni fascia di età e relativa classe frequentata, rispetto ad ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado), rispetto ad ognuna delle 10 Municipalità cittadine. Stesso dicasi per le certificazioni per Disturbo Specifico di Apprendimento, rilevato rispetto alla frequenza nella scuola primaria e secondaria di I e II grado, e per ciascuna delle 10 Municipalità.

Siamo in presenza di dati dunque analizzabili in varie prospettive, che possono essere intrecciate con le variabili specifiche dei contesti (variabili familiari, sociali, economiche, sanitarie, culturali) e con le caratteristiche dei diversi ordini di scuole (età e percorsi di apprendimento), e dal cui confronto emergono almeno cinque direttrici su cui inizialmente riflettere e da cui partire per ulteriori approfondimenti:

- l'aumento progressivo del numero di diagnosi accompagnato dall' evidente arretramento dell'età, vista la progressione dei casi nella scuola dell'infanzia, che è il momento in cui i bambini e le bambine "speciali" fanno ingresso in un sistema in cui resteranno per altri 15 anni almeno;
- nell'ambito delle diverse tipologie, l'aumento progressivo di diagnosi per autismo nel corso del triennio, sintomo di una maggiore attenzione rispetto al passato ma anche segnale della necessità di rivedere le modalità di accompagnamento e sostegno per questo particolare disturbo, che per molto tempo non ha visto progettualità specifiche dedicate;
- la "concentrazione" in alcuni territori di tipologie di diagnosi che rimandano certamente ad una relazione con i contesti territoriali di riferimento, che sono poi quelli più affaticati, economicamente e culturalmente più fragili, nei quali la povertà educativa la fa da padrona, il che ci spinge a doverci interrogare sul sommarsi delle ferite che incidono sull'infanzia quando vive in condizioni di deprivazione che vanno dalla famiglia al contesto:
- nel contempo, e forse in dialogo col precedente punto, la minore incidenza negli stessi territori di diagnosi di DSA, che appaiono anch'esse in aumento sul piano dei numeri assoluti ma soprattutto concentrate in alcuni territori, quelli (forse) caratterizzati da maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, dove forse gli screening sono più diffusi e le azioni di tutela e prevenzione più frequenti
- il rapporto tra scuola del I ciclo e scuola del secondo ciclo, in termini di orientamento in uscita/entrata, ma anche in ragione della "condensazione" del disagio all'interno di alcuni indirizzi di studio superiore, nei quali finisce per concentrarsi in generale tutto il disagio multifattoriale di cui i ragazzi possono essere portatori

Su ciascuno di questi aspetti e su molti altri è il momento per l'Assessorato alla Scuola e per l'Assessorato alle Politiche sociali di promuovere tavoli che coinvolgano tutti gli attori: dal settore socio - sanitario all'ufficio scolastico, dalle singole comunità scolastiche alle associazioni che si occupano di disabilità, dal livello locale a quello regionale e nazionale.

La presenza di circa il 7% di allievi portatori di disabilità nelle scuole della terza città di Italia ci chiama ad una responsabilità collettiva rispetto alla società in cui vogliamo vivere: una società che continua a considerare "invisibile" il diverso, lasciando che la cura sia affidata al tempo-scuola e poi si sposti a carico delle famiglie, che hanno nella scuola di fatto l' unica, spesso insoddisfacente, sponda quotidiana per affrontare la propria solitudine, e molte volte devono lottare anche per rendere le condizioni di inclusione scolastica accettabili. Oppure, viceversa, una società che, come ben osserva Paolo Battimiello, ex art.3 comma 2 della nostra Costituzione repubblicana ritiene fondamento della convivenza civile l'uguaglianza; una società civile che, consapevole del fatto che ogni diversità si traduce in ricchezza, combatte tutta insieme per rimuovere gli ostacoli (del presente e del futuro) che si frappongono al diritto di essere liberi cittadini sovrani dei nostri alunni e delle nostre alunne speciali. Una società che personalizza gli approcci, coglie che il problema dell'altro è il suo, non isola o marginalizza in pratiche solo di contenimento, lavora per dare a ciascuno il supporto di cui ha bisogno, pur mantenendo centrale la dimensione di relazione

con l'altro come dimensione che stimola la crescita e la realizzazione di ciascun soggetto, speciale e non. Una società che affina gli strumenti di indagine e cerca nei territori più sofferenti mezzi e modi per costruire alleanze e farsi carico della povertà educativa delle famiglie con bimbi piccoli, perché gli stimoli che essi ricevono dal contesto dei primi anni di vita sono spesso chiave di volta per lo sviluppo cognitivo evolutivo. Di questo modello di società ciascuno per la sua parte e con le proprie competenze può farsi promotore e portavoce.

Un'associazione che si occupa di disabilità ha regalato, a Natale, a Papa Francesco una sedia con su scritto: "Quando perdiamo il diritto di essere differenti, perdiamo il privilegio di essere liberi"

Ci viene di aggiungere: lavoriamo tutti insieme perché nessun diritto della persona umana (libertà, uguaglianza e differenza, e non solo) possa diventare lusso o privilegio di pochi.

Annamaria Palmieri  
Assessore alla Scuola e all'Istruzione  
Comune di Napoli